

Bilancio di Esercizio

duemilaventidue

Bilancio di Esercizio duemilaventidue

**ITAS PAY S.p.A.**

Società per azioni a socio unico - Direzione e coordinamento di ITAS Mutua
Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38122 Trento - Italia - Tel. 0461 891711 - Fax 0461 891867
gruppoitas.it - itas.pay@pec-gruppoitas.it - itaspay@gruppoitas.it
Capitale soc. euro 5.000.000 i.v. - P. Iva Gruppo 02525520223 - C.F. / Registro Imprese di Trento n° 02550940221 - Iscritta all'albo degli Istituti di Pagamento ex art. 114-septies D.Lgs. 385/1993, n. matricola 107 - Codice Identificativo dell'Istituto di Pagamento n. 18147

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2022

Presidente	Luigi Menegatti
Consiglieri	Giuseppe Consoli
	Norbert Bonvecchio
	Luca Guadagnini
Amministratore Delegato	Alessandro Molinari

Collegio Sindacale al 31 dicembre 2022

Presidente	Michele Grampa
Sindaci Effettivi	Dario Ghidoni
	Alessandro Trevisan

Società di revisione	KPMG S.p.A.
-----------------------------	-------------

RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	8
PROSPETTI DI BILANCIO AL 31.12.2022.....	22
STATO PATRIMONIALE INTERMEDIARI FINANZIARI.....	24
CONTO ECONOMICO INTERMEDIARI FINANZIARI.....	26
PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA INTERMEDIARI FINANZIARI.....	27
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	28
RENDICONTO FINANZIARIO 31.12.2022 (METODO INDIRETTO).....	30
NOTA INTEGRATIVA	32
PARTE A – POLITICHE CONTABILI	34
PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	44
PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	54
PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI.....	62

Relazione sulla gestione



RELAZIONE SULLA GESTIONE

I mercati finanziari

I mercati finanziari sono stati significativamente influenzati dalle dinamiche a livello geopolitico e macro-economico. Dopo un inizio d'anno incoraggiante, sulla scia della fiducia correlata alla ripresa post pandemica, il quadro generale è mutato sostanzialmente con l'invasione dell'Ucraina da parte dell'esercito russo. Gli indici azionari globali hanno registrato un anno di elevata volatilità e chiuso il 2022 con perdite ricomprese tra il 9% dell'Eurostoxx50 in Europa e il 18% dell'S&P500 negli Stati Uniti.

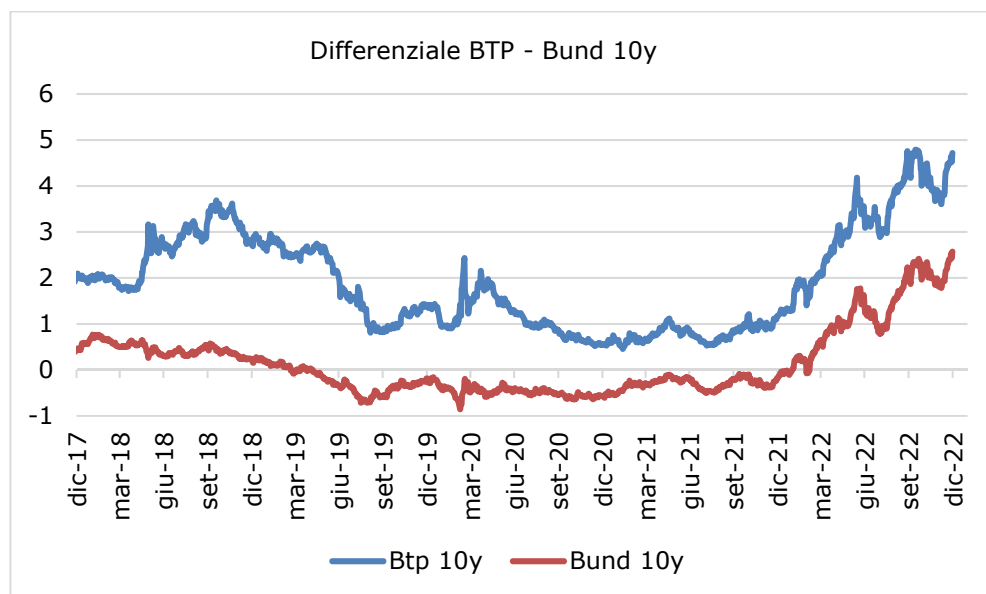
Inoltre, lo scenario inflattivo indotto in particolare dal prezzo dell'energia e la conseguente stretta monetaria hanno colpito severamente anche i mercati obbligazionari, innescando un generale e repentino incremento nei tassi di rendimento delle obbligazioni. In un contesto molto volatile, la resa dei titoli di stato dell'Eurozona ha segnato un aumento significativo, attestando così la fine del periodo di tassi negativi su tutte le curve.

L'aggressivo piano di rialzi dei tassi condotto dalle banche centrali e le attese di una contrazione nella crescita economica hanno inoltre portato ad una progressiva inversione nei rendimenti delle curve di interesse, mostrando titoli con scadenze più brevi a resa maggiore di quelli a scadenze oltre i dieci anni.

Tali movimenti sono stati inoltre esacerbati da una sostanziale illiquidità del mercato, oltre che dalle attese di maggior *tightening* da parte delle banche centrali, che verrà attuato non solo attraverso il rialzo dei tassi ma anche con la fine dei programmi di acquisto a supporto dell'economia condotti nel corso degli ultimi anni.

Il sentimento di prudenza e di progressivo risk-off che ha condizionato il mercato nel corso dell'anno ha portato conseguentemente anche ad un innalzamento nei livelli degli spread rispetto ai rendimenti risk-free. Il differenziale di tasso tra il BTP a dieci anni ed il titolo pari scadenza tedesco è aumentato di oltre 80 basis point, passando da 132 a 214 punti base a dicembre 2022.

Il *sentiment* degli operatori ha interessato quindi anche il mercato delle obbligazioni private, con gli investitori che hanno incrementato le richieste di premio al rischio ed un mercato corporate europeo che ha perso tra il 15% ed il 20% per effetto del rialzo combinato di tasso e *spread*.

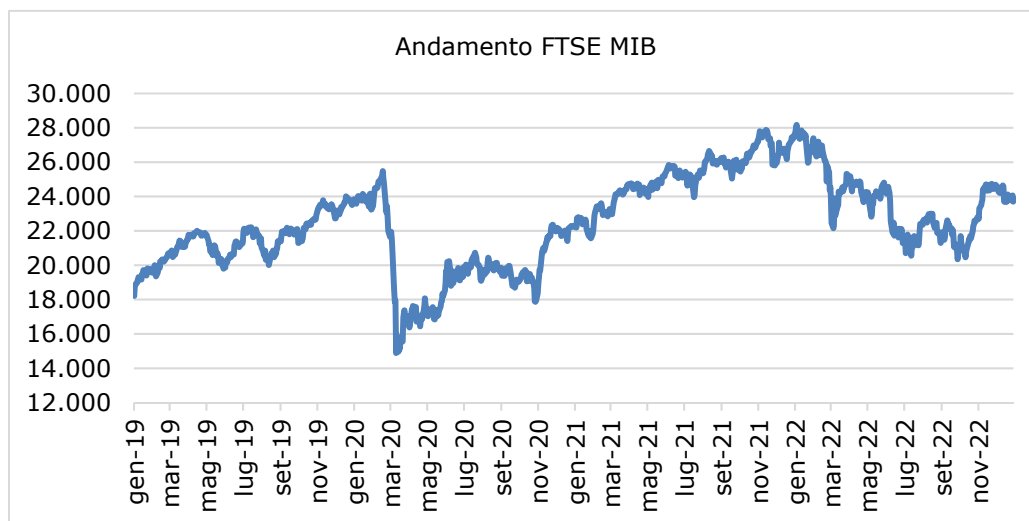


1 Rendimenti dal 2017 Fonte: Bloomberg

Gestione finanziaria e patrimoniale

L'anno appena terminato è stato generalmente contraddistinto, come detto, da un andamento particolarmente negativo sui mercati finanziari, sia azionari che obbligazionari, a fronte della crisi Russia-Ucraina e della politica monetaria restrittiva attuata dalle principali banche centrali.

Gli indici azionari globali hanno registrato variazioni negative tra 5% e 20% con una accentuata volatilità durante l'intero anno. L'indice azionario europeo EuroStoxx50 ha registrato un risultato negativo pari a 11,7%, mentre il mercato americano ha registrato una perdita di valore del 19,4%.



2 Andamento FTSE MIB 02.01.2019 - 30.12.2022 Fonte: Bloomberg



(*) Il FTSE MIB è il più significativo indice azionario della Borsa italiana che racchiude le azioni delle 40 società italiane quotate, con sede in Italia e all'estero maggiormente capitalizzate sui mercati gestiti da Borsa Italiana.

Anche i mercati obbligazionari sono stati interessati da un anno negativo. La stretta alla politica monetaria espansiva messa in atto dalle principali banche centrali per contrastare lo scenario inflattivo crescente ha portato un rialzo molto sensibile nei tassi di rendimento delle obbligazioni. Le curve di rendimento dei titoli di stato dell'Eurozona hanno visto dei rendimenti in forte crescita. In Italia, il BTP decennale è passato da una resa pari al 1,20% di inizio gennaio 2022 al 4,70% registrato nell'ultimo giorno di negoziazione di dicembre 2022.

L'effetto congiunto delle politiche monetarie restrittive da parte delle banche centrali e le attese di una contrazione della crescita economica per il 2023, hanno generato un progressivo *flattening* ed inversione delle curve dei tassi. L'ampiezza del movimento è risultata amplificata da un progressivo risk-off del mercato, con conseguente situazione di generale illiquidità.

Conseguentemente gli spread di titoli governativi periferici e dei *corporate bonds* si è incrementato. L'aumento del premio per il rischio richiesto dagli investitori ha portato ad un significativo decremento dei prezzi delle obbligazioni private, con il mercato corporate europeo che ha perso tra il 15% ed il 20% su base annuale.

Anche i titoli di stato italiani hanno subito un *repricing* nel corso del 2022, sia in termini di tasso che in termini di credit spread. L'approssimarsi della conclusione dei programmi di acquisto straordinari condotti dalla Banca Centrale Europea, che avevano consentito una sostanziale compressione dei credit spread dei titoli di stato periferici rispetto a quelli *core*, ha portato gli operatori di mercato ad incrementare il premio di rischio per investire in BTP. Lo *spread* del titolo decennale italiano rispetto al titolo pari scadenza tedesco si è conseguentemente modificato, passando da 132 a 214 punti base nel corso dell'anno.

Mercato di riferimento

Lo scenario socioeconomico italiano degli anni più recenti ha favorito la crescita del mercato dei pagamenti digitali contribuendo alla digitalizzazione di un settore che oggi parrebbe maturo per allinearsi invece alle abitudini dei Paesi più avanzati in Europa.

La crescita dei volumi di spesa *digital* ha visto nel periodo fra il 2015 e il 2021 una espansione media quasi doppia rispetto alle stime per le economie europee più avvezze ai pagamenti digitali: +10,3% contro il +5,3% di UK, il +3,5% dei Nordics, il +4,4% della Francia (dati Global Data). Con uno sguardo invece all'Italia, il *Cashless Report 2023* (indagine realizzata da Ipsos per Adyen) evidenzia come il 2021, soprattutto a causa della pandemia, abbia contribuito ad accelerare l'apertura degli italiani verso modalità di acquisto più ibride e modalità di pagamento più innovative, e come il 2022 abbia fatto consolidare questa tendenza che continuerà a crescere a favore di canali di vendita integrati, che mixano off e online.

Nel corso del 2022 il 95% della popolazione ha utilizzato una o più volte un metodo *cashless* per i propri acquisti e, al di là delle carte che si confermano la modalità più diffusa (94% del campione), sono sempre più usate App di pagamento, e-wallet o QR code (45%) con una crescita del 32% sul 2021 e una previsione di ulteriore aumento (+11%) nel 2023.

Rispetto ai volumi complessivi, nel 2022, il 63% delle transazioni è avvenuta attraverso soluzioni di pagamento *cashless*, di cui il 50% con carta e il 13% tramite App e e-wallet; per il 2023 si prevede che quest'ultima percentuale salga al 16% del volume totale di spesa a dimostrare la grande apertura degli italiani verso questi metodi di pagamento innovativi.

A quanto sopra si aggiunge una crescita significativa, seppure il numero di utenti sia ancora limitato, dell'open banking. Crescita che è particolarmente evidente nel primo semestre del 2022. Sebbene le analisi mostrino valori ancora contenuti, gli importi transati sono cresciuti del 161% rispetto al semestre precedente, mentre nello stesso periodo l'incremento del numero di utenti è stato pari al 15%. Dal punto di vista tecnico, le chiamate API per i servizi PIS e AIS sono cresciute rispettivamente del 9% e dell'82%.

	II° 2020	I° 2021	II° 2021	I° 2022
Totale clienti di servizi di open banking in Italia	113.128	163.337	353.920	407.319

La spinta tecnologica in corso funge da stimolo anche alla ricerca di nuovi servizi e strumenti di pagamento e, con essi, allo sviluppo di quei sistemi e infrastrutture ad alta operatività e resilienza che sono necessari per rendere disponibili e accessibili le forme di pagamento innovative. Diversi fattori spingono per una maggiore integrazione della fase di puro pagamento nella più ampia catena dei servizi finanziari offerti al cliente. In tale contest, i servizi di open banking previsti in particolare dalla PSD2 hanno definito un nuovo paradigma di interazione per i pagamenti al dettaglio, basato essenzialmente su tecnologia API, soggetti vigilati e accesso al conto del cliente.

Andamento aziendale, aspetti operativi ed evoluzione prevedibile della gestione

ITAS Pay S.p.A. è stata costituita il 9 maggio 2019, con la denominazione Nuova ITAS Vita S.p.A., tramite il conferimento in denaro da parte di ITAS Mutua, che la controlla al 100%.

Nel mese di giugno 2021 la Società ha assunto la denominazione di ITAS Pay S.p.A. ed ha modificato il proprio oggetto sociale e statuto, al fine di avviare l'attività quale Istituto di Pagamento ai sensi dell'art. 114-septies D. Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 (Testo Unico Bancario).

Il 22 giugno 2022 la Società ha ricevuto da Banca d'Italia l'autorizzazione alla prestazione dei servizi di pagamento di cui all'art. 1, comma 2, lett. h septies. 1), nn. 3 e 7 del Testo Unico Bancario.

Il 18 luglio 2022 la Società ha ricevuto da Banca d'Italia la comunicazione di iscrizione all'albo degli istituti di pagamento con decorrenza 8 luglio 2022, con attribuzione di codice ABI 18147.9. L'inizio dell'operatività di ITAS Pay è datato 5 dicembre 2022.



Il progetto ITAS Pay nasce in considerazione delle significative opportunità legate alla crescita dei pagamenti elettronici e digitali, in direzione della *cashless society* e della *Digital Transformation*.

Nel 2021, oltre 7 italiani su 10, in aumento rispetto al 2020, hanno dichiarato che vorrebbero utilizzare maggiormente strumenti di pagamento *cashless* (72,8%), secondo l'elaborazione della *survey della Community Cashless Society* eseguita da The European House – Ambrosetti. In particolare, non ne è aumentata solo la preferenza, ma anche l'utilizzo. Nel 2021, infatti, il 57% degli italiani ha utilizzato maggiormente metodi e servizi di pagamenti *cashless* rispetto al 2020.

In tale contesto, il progetto di costituzione di un Istituto di Pagamento rientra nella strategia del Gruppo ITAS di svolta digitale e *cashless* dei processi di commercializzazione e gestione dei prodotti assicurativi. Il modello di business di ITAS Pay prevede la prestazione di servizi di pagamento quale leva a vantaggio della distribuzione dei prodotti assicurativi di ITAS Mutua e ITAS Vita, per fidelizzare ulteriormente i soci e/o clienti. I segmenti di clientela per i quali ITAS Pay connoterà la sua offerta di strumenti di pagamento sono quelli gestiti da ITAS Mutua e ITAS Vita (clientela retail, PMI).

La gestione dei sistemi di pagamento e incasso tramite ITAS Pay consente al Gruppo ITAS di gestire autonomamente l'offerta e il processo di incasso delle polizze assicurative, senza la necessità di vincolarsi a partnership con soggetti terzi. Inoltre, la gestione *in-house* del processo di vendita permette un mantenimento della relazione diretta con la clientela e la possibilità di intercettare segmenti di consumatori potenzialmente interessati a servizi di pagamento gestiti e offerti direttamente dal Gruppo ITAS.

In una prima fase, ITAS Pay opererà, nell'ambito di quanto previsto dalla Direttiva (UE) n. 2015/2366, quale *Payment Service Provider* (PSP) del Gruppo ITAS prevalentemente a supporto del processo di vendita dei prodotti assicurativi e delle attività commerciali di Gruppo. Il piano di attività di ITAS Pay è stato suddiviso nelle seguenti fasi:

- FASE 1 - **gestione SCT/ SDD**, ai sensi dell'Art. 1, co. 2, lett. h-septies.1), n. 3 TUB, per le attività legate alla gestione degli incassi delle rateizzazioni dei premi delle polizze assicurative di ITAS MUTUA (data di start-up: 5 dicembre 2022);
- FASE 1.5 - **gestione PIS**, ai sensi dell'Art. 1, co. 2, lett. h-septies.1), n. 7 TUB, modalità di pagamento per i canali Web/ APP (data prevista di start-up: 30 giugno 2023);
- FASE 2 – **ampliamento delle attività** sulla base dei servizi indicati ai punti precedenti (pianificato per fine 2023):
 - apertura servizio Conti di pagamento a soggetti terzi extra-gruppo;
 - valutazione servizi di tesoreria infragruppo;
 - costituzione di un ecosistema di pagamenti digitali.

ITAS Pay è la società del Gruppo ITAS che consente di frazionare l'incasso del premio assicurativo in modo integrato con i processi industriali del Gruppo medesimo.

I tre strumenti tramite i quali ITAS PAY eroga il servizio di frazionamento dei premi delle polizze assicurative previsto nella prima fase sono:



1. **SEPA SDD CORE:** l'addebito diretto Sepa è un servizio di pagamento dai Prestatori di Servizi di Pagamento Autorizzati, che permette di effettuare in modo automatico pagamenti ripetitivi con scadenza predeterminata. In dettaglio, l'addebito Sepa Core è uno schema SDD che può essere utilizzato con consumatori e non consumatori, come microimprese, imprese e società commerciali.
2. **SEPA SCT:** il bonifico SEPA, in sigla SCT - SEPA Credit Transfer, è un trasferimento di denaro effettuato all'interno dell'Area unica dei pagamenti in euro tra due titolari di conto corrente bancario. Richiede l'indicazione da parte del pagatore dell'IBAN del beneficiario;
3. **SEDA:** il servizio SEDA è un servizio opzionale aggiuntivo degli schemi di addebito diretto. Tale servizio è stato sviluppato in risposta alle esigenze manifestate dalle imprese, le quali – al fine di utilizzare gli addebiti diretti paneuropei secondo modalità e livelli di servizio analoghi a quelli prima assicurati dal servizio domestico di addebito RID – hanno espresso l'auspicio di traslare negli standard SEPA le funzionalità offerte dalla procedura di Allineamento Elettronico Archivi RID del SITRAD (di seguito procedura AEA).

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, l'attività dell'Istituto si è focalizzata principalmente al completamento di tutte le attività necessarie per il conseguimento dell'autorizzazione presso Banca d'Italia e alla predisposizione dell'infrastruttura tecnologica necessaria alla prestazione di servizi di pagamento. La soluzione tecnologica alla base dell'operatività di ITAS Pay è fornita da Nexi Payments S.p.A, *player* europeo attivo nella progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture e servizi tecnologici di tipo *payment*.

Le attività svolte durante l'esercizio sono state di tipo:

- consulenziale, finalizzate prevalentemente alla definizione del modello di business e dei processi di gestione dei servizi di pagamento, all'elaborazione del business plan, alla realizzazione del modello di business e alla redazione della domanda autorizzativa;
- set-up tecnico della infrastruttura tecnologica, i cui punti salienti sono la definizione dei requisiti funzionali, l'apertura e gestione dei conti di pagamento, la predisposizione dell'applicativo per la gestione dei servizi erogati.

I costi sostenuti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 dalla Società per quanto sopra descritto ammontano a Euro 686.250.

Sulla base dell'autorizzazione ricevuta da Banca d'Italia, il 2023 sarà caratterizzato dallo sviluppo strategico di un piano di business strutturato secondo le seguenti direttrici:

- servizi di pagamento alle Compagnie assicurative del Gruppo ITAS e, potenzialmente, ai soci assicurati dello stesso;
- servizi di tesoreria e/o attività a supporto dei processi di contabilità tecnica (come, ad esempio, la riconciliazione dai conti agenziali dei premi incassati);
- servizi di pagamento standard a clientela PMI/Corporate.

Riguardo al contesto macroeconomico in essere, si evidenzia come il COVID-19 e il conflitto russo-ucraino hanno avuto sulla Società un impatto contenuto in ragione del fatto che l'esercizio appena



terminato è stato dedicato alla predisposizione dell'infrastruttura tecnologica necessaria alla prestazione di servizi di pagamento, la cui operatività avviata nel corso del mese di dicembre 2022. Anche nel corso del 2023 ci si aspettano impatti limitati derivanti dalle variabili esogene citate.

Informazioni sui rischi e relativi alla gestione e meccanismi di controllo

ITAS Pay S.p.A. attribuisce una forte rilevanza alla gestione e al controllo dei rischi, quali condizioni per garantire un'affidabile e sostenibile generazione di valore in un contesto di rischio controllato, proteggere la solidità finanziaria e la reputazione della società stessa e del Gruppo di cui fa parte e consentire una trasparente rappresentazione della rischiosità del proprio attivo.

In ottica di adeguamento ai requisiti normativi dettati dalle Disposizioni di Vigilanza per gli IP e gli IMEL, ITAS Pay ha effettuato, in relazione ai servizi nn. 3, e 7 del TUB, un processo di autovalutazione dei rischi potenziali e definito un modello di monitoraggio e gestione dei rischi.

ITAS Pay non viene a detenere, in nessuna forma, e non gestisce fondi finanziari riconducibili alla Clientela poiché tutte le somme incassate per i clienti fino a quando non vengono riconosciute agli stessi vengono vincolate presso un conto corrente di deposito terzi e quindi non è soggetta a rischi legati a tali componenti.

Di seguito si riporta una sintesi dei principali rischi rilevanti per la Società unitamente ai presidi organizzativi di controllo posti in essere.

Rischio strategico e di *execution*

Il rischio strategico e di *execution*, ovvero il rischio di insuccesso del progetto, è definito come il rischio attuale e prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto di mercato (esogeni) o da decisioni aziendali errate o effettuate sulla base di previsioni non correttamente stimate (ad esempio errori di previsione della domanda di mercato), attuazione inadeguata di decisioni, scarsa reattività a variazioni del contesto competitivo.

In tale tipologia sono quindi compresi tutti i rischi collegati a cambiamenti del contesto di mercato (scenari diversi dalle previsioni della domanda di mercato, inadeguatezze nella strategia di *business*, i rischi relativi al lancio di nuovi prodotti o servizi, deviazioni negative imprevedute su volumi e/o su margini rispetto ai dati di *budget*, investimenti con ritorni inferiori alle previsioni).

La gestione ed il monitoraggio di tale rischio è assoggettato a processi di rilevazione/valutazione quali-quantitativa al fine di anticipare e mitigare i fenomeni sopra indicati.

Le misure adottate dalla Società per mitigare l'esposizione al rischio vanno dalla formulazione di un piano strategico pluriennale con la definizione dei relativi budget al periodico monitoraggio dello stesso con l'Amministratore Delegato e il Consiglio di Amministrazione attraverso la predisposizione di specifici flussi informativi.

Rischio di compliance (o di non conformità e AML)



Con rischio di Compliance si intende il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie e/o amministrative con conseguenti perdite finanziarie rilevanti, interdizione temporanea o permanente dell'attività (in violazione del D. Lgs. 231/2001), *claim* da parte del Cliente e consequenziali o danni reputazionali, derivanti da violazioni di norme imperative (di legge o di regolamenti) ovvero di autoregolamentazione (es. Statuti, Codici di Condotta, Codici di Autodisciplina).

In caso di mancato adempimento di ciò che contrattualmente è stato pattuito o che è previsto dall'ordinamento come fonte di obbligazioni, il rischio di non conformità può tradursi in rischio legale, dettagliato di seguito.

La Società ha adottato tutte le misure per il presidio e la mitigazione del rischio che hanno lo scopo di identificare prontamente tutte le norme applicabili alla Società in relazione ai servizi per i quali è stata autorizzata da Banca d'Italia e di valutare gli impatti delle norme sui processi e sulle procedure aziendali.

Rischio reputazionale

Il rischio reputazionale riflette la possibilità, attuale o prospettica, di flessione degli utili o del capitale derivante dal verificarsi di inefficienze o carenze operative e/o di non conformità che deteriorano l'immagine della società e producono una sua percezione negativa da parte di clienti, controparti, azionisti, intermediari, investitori, Autorità di Vigilanza.

Tale rischio può essere una conseguenza del rischio operativo e/o del rischio di non conformità.

ITAS Pay, oltre a valutare l'adeguatezza del sistema dei controlli interni nel suo complesso, definisce particolari strategie di monitoraggio della "percezione" della sua immagine dai diversi *stakeholder*.

Le misure adottate dalla Società per mitigare l'esposizione al rischio reputazionale sono rappresentate da:

- un continuo confronto tra le funzioni di controllo, ICT, affari legali, assistenza clienti e reclami per la gestione preventiva degli elementi attinenti la tipologia del rischio;
- la definizione e implementazione di procedure, selezione e monitoraggio dei partner;
- monitoraggio delle informazioni ricevute dalla funzione assistenza clienti e reclami.

Rischio legale

Il rischio legale è il rischio di perdite derivanti da violazioni di leggi o regolamenti, responsabilità contrattuale o extra-contrattuale o altre controversie e comprende, l'esposizione ad ammende, sanzioni pecuniarie o penalizzazioni derivanti da provvedimenti assunti dall'Autorità di Vigilanza.

Il concetto di rischio legale si estende, quindi, anche agli ambiti del diritto civile, del diritto penale, del diritto societario, del diritto del lavoro e del diritto internazionale.

Le misure adottate da ITAS Pay per mitigare l'esposizione al rischio legale sono rappresentate da:

- continuo confronto tra le Funzioni Aziendali interessate;
- standardizzazione dei processi e delle procedure di erogazione dei servizi di pagamento;

- 
-
- strumenti e processi strutturati di informativa e di assistenza tecnica ed operativa al servizio;
 - gestione strutturata dei rapporti contrattuali con i clienti caratterizzata, tra l'altro da:
 - definizione del processo di autorizzazione e stipulazione dei contratti;
 - standardizzazione della definizione dei contenuti contrattuali;
 - presidio continuo delle competenze legali.

Rischio operativo

Per rischio operativo si intende il rischio di perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni.

In tale tipologia di rischio rientrano, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni o rallentamenti dell'operatività per indisponibilità dei sistemi, errori di processo, inadempienze contrattuali, eventi di forza maggiore, quali ad esempio catastrofi naturali che possono comportare l'interruzione dell'attività.

In ottemperanza al principio di proporzionalità, ITAS Pay si è dotata di un sistema di gestione della sicurezza integrato nel sistema di governo e gestione dei rischi aziendali, in cui sono definiti compiti e responsabilità.

Il sistema è soggetto a revisione almeno una volta all'anno e la revisione è effettuata, in ogni caso, prima di modifiche sostanziali dell'infrastruttura *ICT* o a seguito del verificarsi di gravi incidenti di sicurezza. Al fine di assicurare una capacità elaborativa delle risorse informatiche funzionale alla prestazione di un servizio tempestivo e di qualità, ITAS Pay sta sviluppando, in accordo con i *partner* tecnologici Nexi e ITAS Mutua, un Piano di emergenza, *Disaster Recovery Plan*, e un Piano di continuità operativa, *Business Continuity Plan (BCP)*.

Tramite il piano di emergenza e continuità operativa, ITAS Pay gestisce le attività necessarie per limitare gli impatti sulla Società, in caso di grave interruzione di operatività.

Rischio frode

Le procedure di controllo e gestione delle frodi sono state sviluppate in relazione ai singoli servizi prestati da ITAS Pay e sono rappresentate dall'utilizzo dei più evoluti presidi informatici, dalla predisposizione e revisione di un piano annuale di sicurezza informatica, dall'istituzione di controlli da parte di tutte le funzioni interessate, dall'utilizzo di sistemi di protezione perimetrale per cui l'accesso alla rete è protetto da apparati che filtrano l'abilitazione al solo traffico autorizzato, dalla protezione dei sistemi con software antivirus e da controlli periodici dei software preposti all'erogazione dei servizi.

Rischio di credito

Il rischio di credito è definito come il rischio di subire perdite derivanti dall'insolvenza o dal deterioramento del merito creditizio delle controparti. La corretta gestione del credito rappresenta una leva di fondamentale importanza per assicurare la profittabilità dell'azienda.



Le attività di gestione del rischio di credito hanno lo scopo di minimizzare potenziali perdite connesse al deterioramento della qualità creditizia che è rilevante per la capacità della società di incassare i flussi di cassa contrattuali.

Con riferimento a tale tipologia di rischio, si ricorda che la Società non viene a detenere, in nessuna forma, e non gestisce fondi finanziari riconducibili alla Clientela poiché tutte le somme incassate per i clienti fino a quando non vengono riconosciute agli stessi vengono vincolate presso un conto corrente di deposito terzi e quindi non è soggetta a rischi legati a tali componenti.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è rappresentato dalle possibili variazioni dei prezzi tipici dei mercati finanziari in grado di incidere sul risultato economico della gestione. Ricade in tale ambito il rischio di interesse, il rischio di prezzo e il rischio cambio.

Il rischio di interesse insiste sui titoli di debito e si configura come il rischio che il valore di uno strumento finanziario diminuisca in seguito a variazioni della curva dei tassi di interesse. Il rischio è monitorato analizzando ed osservando la duration modificata del portafoglio, indicatore della sensitività del valore di mercato dell'attività alle variazioni del tasso di interesse. La duration modificata di un titolo, o di un portafoglio titoli, esprime la variazione del prezzo dello stesso al variare di 1 punto percentuale del tasso di mercato di riferimento.

Il rischio di prezzo insiste sulla parte obbligazionaria del portafoglio, laddove una variazione che derivi sia da fattori specifici del singolo strumento o del suo emittente sia da fattori che influenzino tutti gli strumenti trattati sul mercato, comporti una diminuzione del valore dell'attività detenuta. In questo caso la Società utilizza quale misura del rischio il VaR di portafoglio. Il VaR è la massima perdita potenziale che un portafoglio può subire in un dato orizzonte temporale e ad un certo grado di probabilità.

La Società non è soggetta a rischi di cambio poiché utilizza esclusivamente l'Euro quale moneta di conto e non effettua alcuna operazione finanziaria o commerciale in altre valute.

L'andamento della situazione patrimoniale ed economica

A seguito dell'autorizzazione ricevuta da Banca d'Italia alla prestazione dei servizi di pagamento di cui all'art. 1, comma 2, lett. h septies. 1), nn. 3 e 7 del Testo Unico Bancario, la Società è tenuta a redigere il bilancio secondo le disposizioni di Banca d'Italia "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" e, pertanto, in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

Essendo l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come i precedenti, stato redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 del Codice Civile e secondo i principi contabili italiani (OIC), si è resa quindi necessaria la prima adozione dei principi contabili internazionali ("First Time Adoption" o "FTA") ai sensi dell'IFRS 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standards".

Secondo l'IFRS 1 la prima applicazione dei principi IAS/IFRS deve essere effettuata in via retrospettiva, sebbene tale applicazione sia mitigata dalla presenza di esenzioni facoltative e di eccezioni obbligatorie.

In generale, il primo bilancio deve essere preparato e presentato come se fosse sempre stato preparato in conformità ai principi contabili internazionali e, pertanto, tutti i principi IAS/IFRS in vigore alla data di presentazione del primo bilancio IAS/IFRS dovranno essere applicati in maniera retroattiva. L'IFRS 1 prevede, di conseguenza, che nel primo bilancio redatto secondo gli IAS/IFRS siano predisposte e commentate apposite riconciliazioni tra i saldi di bilancio redatti secondo i precedenti principi contabili adottati, quali nel caso di specie i principi contabili indicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (ie. i principi contabili nazionali OIC, di seguito anche gli "OIC") e gli IAS/IFRS.

Ai fini della transizione agli IAS/IFRS, la data di First Time Adoption per la Società è stata individuata nel 1° gennaio 2021. Di conseguenza, in applicazione dell'IFRS 1, la Società ha provveduto a predisporre apposite tabelle di riconciliazione, così da agevolare la comprensione della transizione dei saldi contabili OIC ai nuovi principi IAS/IFRS.

Dato che la Società è stata inattiva sino all'esercizio 2022, il passaggio ai principi IAS/IFRS alla data di FTA non ha fatto emergere rettifiche tali da originare una Riserva da First Time Adoption.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto all'interno della Nota Integrativa del presente bilancio d'esercizio, al paragrafo "Prima adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS".

Le attività e le passività, i costi e i ricavi non vengono compensati fra di loro, salvo che ciò non sia richiesto o ammesso dai principi contabili internazionali o dalle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia. Il presente bilancio è redatto nella prospettiva della continuità aziendale, della prevalenza della sostanza sulla forma, seguendo il principio della contabilizzazione per competenza economica. Il bilancio è redatto in euro e gli importi esposti sono arrotondati all'unità.

In quanto facente parte del Gruppo ITAS, la società è consolidata nel Gruppo ITAS.

Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31 dicembre 2022

STATO PATRIMONIALE

VOCI DELL'ATTIVO	31.12.2022	31.12.2021	variazione
Cassa e disponibilità	2.825.001	5.029.506	- 2.204.505
Attività finanziarie	1.986.647	-	1.986.647
Partecipazioni	-	-	-
Altre Attività	254.121	77.546	176.574
TOTALE ATTIVO	5.065.769	5.107.052	- 41.284

VOCI DEL PASSIVO E DEL PN	31.12.2022	31.12.2021	variazione
Passività finanziarie	-	-	-
Altre Passività	982.844	288.849	693.995
Trattamento di fine rapporto del personale	-	-	-

Fondi per rischi e oneri	-	-	-	-
Patrimonio netto	4.082.925	4.818.203	-	735.279
TOTALE PASSIVO E PN	5.065.769	5.107.052	-	41.284

CONTO ECONOMICO

VOCI DI CONTO ECONOMICO	31.12.2022	31.12.2021	variazione
Margine di Interesse	9.225	501	8.725
Commissioni Nette	130	-	130
Risultato netto della gestione finanziaria	- 2.944	-	2.944
Costi Operativi	- 990.631	- 258.739	731.892
Imposte sul reddito dell'esercizio	248.942	76.899	172.043
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	- 735.279	- 181.339	- 553.938

Al 31 dicembre 2022 le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato ammontano a euro 1.986.647 e sono interamente costituite da titoli di debito, riconducibili a titoli di stato governativi acquistati con l'obiettivo di incassare i flussi cedolari e di capitale tempo per tempo, lungo la relativa durata.

Le altre attività pari a euro 254.121 comprendono Euro 248.942 relativi a IRES corrente di bilancio trasferita dalla Società Controllante ITAS Mutua per effetto dell'adesione all'Istituto del consolidato fiscale nazionale previsto dagli artt. 117 e seguenti del T.U.I.R..

Le altre passività ammontano a euro 982.844 e si riferiscono principalmente a debiti verso fornitori (euro 704.102) per costi sostenuti per la messa in produzione dell'impianto informatico necessario allo svolgimento dell'attività di impresa e a debiti verso la società controllante (euro 189.184); quest'ultimi sono riconducibili a costi sostenuti da ITAS Mutua e successivamente addebitati alla Società in base a specifico accordo relativi alla consulenza prestata da un consulente terzo al fine di curare gli adempimenti necessari ad ottenere l'autorizzazione da parte di Banca d'Italia ad operare, comprensivo del debito verso la Capogruppo per il trasferimento delle passività fiscali relative all'esercizio 2022 a seguito dell'adesione della Società al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale (Euro 77.093).

Il capitale sociale, interamente versato, è rappresentato da n. 5.000.000 di azioni dal valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Dal punto di vista della situazione economica, il 31 dicembre 2022 si chiude con una perdita di euro 735.279. La Società è rimasta non operativa fino al 5 dicembre 2022 e l'intero esercizio è stato dedicato al completamento di tutte le attività necessarie all'ottenimento dell'autorizzazione da parte di Banca d'Italia alla prestazione dei servizi di pagamento e alla predisposizione dell'infrastruttura tecnologica necessaria alla prestazione di servizi di pagamento.

Il Patrimonio Netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2022 pari a euro 4.082.925 risulta così composto:

Capitale Sociale	5.000.000
Riserve di Utile	62
Utile (Perdita) portata a nuovo	- 181.859
Utile (Perdita) dell'Esercizio	- 735.279
Totale	4.082.925

Il capitale sociale non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio e il suo ammontare è rimasto pari a 5.000.000.

Fondi propri e capitale di vigilanza

I fondi propri rappresentano il primo presidio a fronte dei rischi connessi all'attività degli intermediari finanziari.

Al 31.12.2022 il capitale primario di classe 1 (CET 1) ammonta a Euro 4.082.925. Il capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional TIER 1) e di classe 2 (Additional TIER 2) sono pari a zero Euro.

IL requisito patrimoniale che l'istituto di pagamento deve avere a fronte dei rischi connessi ai servizi di pagamento prestati è stato calcolato secondo quanto previsto dalla normativa di vigilanza (provvedimento del 17 maggio 2016 di Banca d'Italia) con il metodo B ed ammonta a Euro 160.380.

L'eccedenza di requisito patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio 2022 ammonta a Euro 3.922.545.

I reclami

Nel corso dell'esercizio non è pervenuto nessun reclamo.

Personale

Al 31 dicembre 2022 il personale è composto da 5 unità, 2 quadri e 3 impiegati in distacco dalla Capogruppo.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non svolge attività di ricerca e sviluppo.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo di tempo intercorrente tra la data di riferimento del presente bilancio e la sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, non sono intervenuti fatti di gestione o accadimenti tali da riflettersi sui risultati aziendali descritti nel presente bilancio d'esercizio 2022.

Altre informazioni

A completamento della presente informativa nella relazione sulla gestione, si precisa che ai sensi dell'art. 2428 numeri 3) e 4) del Codice Civile non esistono né azioni proprie né azioni o quote della società controllante possedute dalla Società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote della società controllante sono state acquistate e/o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Riguardo i rapporti partecipativi di ITAS Pay S.p.A., si rileva che la Società è controllata e soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di ITAS Mutua, anch'essa avente sede in Trento. La Società appartiene al Gruppo ITAS, la cui composizione, oltre alla Capogruppo, è di seguito evidenziata:

Attività (1)	Denominazione impresa partecipata/controlata	Stato (2)	%	Denominazione della partecipante diretta	Controllo (3)	Direzione unitaria (4)
1	Assicuratrice Val Piave S.p.A.	ITALIA	74,62	ITAS Mutua	C	D
1	Assicuratrice Val Piave S.p.A.	ITALIA	24,1	ITAS Vita S.p.A.		D
1	ITAS Vita S.p.A.	ITALIA	100	ITAS Mutua	C	D
9	ITAS Pay S.p.A.	ITALIA	100	ITAS Mutua	C	D
9	ITAS Intermedia S.r.l.	ITALIA	100	ITAS Mutua	C	D

(1) Codice per attività: 1=Compagnia di Assicurazione; 9=Altra società o ente | (2) Stato di Ubicazione |

(3) C=in caso di controllo | (4) D= Direzione Unitaria

Per ulteriori informazioni relative ai rapporti con le parti correlate si rinvia a quanto riportato nella parte D di nota integrativa.

La Società aderisce all'istituto del consolidato fiscale nazionale previsto dagli artt. 117 e seguenti del T.U.I.R.. Al fine di regolamentare i rapporti economici derivanti dall'adesione al consolidato fiscale è stata sottoscritta da ciascuna società partecipante una convenzione con la Capogruppo, le cui condizioni prevedono che le controllate trasferiscano alla Controllante le somme corrispondenti alle imposte e agli acconti derivanti dalla propria situazione di imponibile fiscale; per converso, ricevono dalla Controllante la somma corrispondente alla minore imposta dalla stessa assolta per effetto dell'utilizzo delle eventuali perdite fiscali trasferite dalle controllate.

Risultato dell'esercizio e sua destinazione

Il risultato dell'esercizio evidenzia una perdita pari a Euro 735.279 che si propone di portare a nuovo.

Prospetti di Bilancio

Stato Patrimoniale Intermediari Finanziari

VOCI DELL'ATTIVO	31.12.2022	31.12.2021
10. Cassa e disponibilità liquide	2.825.001	5.029.506
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	-	-
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
b) attività finanziarie designate al fair value	-	-
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.986.647	-
a) crediti verso banche	-	-
b) crediti verso società finanziarie	-	-
c) crediti verso clientela	1.986.647	-
50. Derivati di copertura	-	-
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
70. Partecipazioni	-	-
80. Attività materiali	-	-
90. Attività immateriali di cui:	-	-
- avviamento	-	-
100. Attività fiscali	-	-
a) correnti	-	-
b) anticipate	-	-
110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
120. Altre attività	254.121	77.546
TOTALE ATTIVO	5.065.769	5.107.052

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		31.12.2022	31.12.2021
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
	a) debiti	-	-
	b) titoli in circolazione	-	-
20.	Passività finanziarie di negoziazione	-	-
30.	Passività finanziarie designate al fair value	-	-
40.	Derivati di copertura	-	-
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
60.	Passività fiscali	-	-
	a) correnti	-	-
	b) differite	-	-
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
80.	Altre passività	982.844	288.849
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	-	-
	Fondi per rischi e oneri:	-	-
100.	a) impegni e garanzie rilasciate	-	-
	b) quiescenza e obblighi simili	-	-
	c) altri fondi per rischi e oneri	-	-
110.	Capitale	5.000.000	5.000.000
120.	Azioni proprie (-)	-	-
130.	Strumenti di capitale	-	-
140.	Sovrapprezzi di emissione	-	-
150.	Riserve	- 181.797	- 458
160.	Riserve da valutazione	-	-
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	- 735.279	- 181.339
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		5.065.769	5.107.052

Conto Economico Intermediari Finanziari

CONTO ECONOMICO			
VOCI DI CONTO ECONOMICO		31.12.2022	31.12.2021
10.	Interessi attivi e proventi assimilati di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	9.225	501
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-	-
30.	MARGINE DI INTERESSE	9.225	501
40.	Commissioni attive	130	-
50.	Commissioni passive	-	-
60.	COMMISSIONI NETTE	130	-
70.	Dividendi e proventi simili	-	-
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	-	-
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	-	-
100.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	-	-
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
	c) passività finanziarie	-	-
110.	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	-	-
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	-	-
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-
120.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	-	-
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	- 2.944	-
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	- 2.944	-
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
140.	Utili / perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-
150.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	- 2.944	-
160.	Spese amministrative:	- 989.884	- 258.511
	a) spese per il personale	- 65.690	- 17.065
	b) altre spese amministrative	- 924.194	- 241.446
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-	-
	a) impegni e garanzie rilasciate	-	-
	b) altri accantonamenti netti	-	-
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-	-
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-	-
200.	Altri proventi e oneri di gestione	- 747	- 227
210.	COSTI OPERATIVI	- 990.631	- 258.738
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-
230.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-
240.	Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
260.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	- 984.220	- 258.237
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	248.942	76.899
280.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	- 735.279	- 181.339
290.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
300.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	- 735.279	- 181.339

Prospetto della redditività complessiva intermediari finanziari

	Voci	Totale 31.12.2022	Totale 31.12.2021
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	- 735.279	- 181.339
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti		
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100.	Copertura di investimenti esteri		
110.	Differenze di cambio		
120.	Copertura dei flussi finanziari		
130.	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
160.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte		
180.	Redditività complessiva (Voce 10+170)	- 735.279	- 181.339

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

31 dicembre 2022

	Esistenze al 31.12.2021	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2022	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio 2022	Patrimonio netto al 31.12.2022
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	5.000.000		5.000.000										5.000.000
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve:													
a) di utili	- 458		- 458	- 181.339									- 181.797
b) altre													
Riserve da valutazione													
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita)di esercizio	- 181.339		- 181.339	181.339								- 735.279	- 735.279
Patrimonio netto	4.818.203		4.818.203									- 735.279	4.082.925

31 dicembre 2021

	Esistenze al 31.12.2020	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2021	Allocazione risultato esercizio precedente	Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio 2021	Patrimonio netto al 31.12.2021
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale		
Capitale	5.000.000		5.000.000									5.000.000
Sovrapprezzo emissioni												
Riserve:												
a) di utili	- 1.692		- 1.692	1.234								- 458
b) altre												
Riserve da valutazione												
Strumenti di capitale												
Azioni proprie												
Utile (Perdita)di esercizio	1.234		1.234	- 1.234							- 181.339	- 181.339
Patrimonio netto	4.999.542		4.999.542	-							- 181.339	4.818.203

Rendiconto Finanziario 31.12.2022 (metodo indiretto)

A. ATTIVITÀ OPERATIVA	Importo	
	31.12.2022	31.12.2021
1. Gestione	- 908.909	- 237.853
- Risultato d'esercizio (+/-)	- 735.279	- 181.339
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (-/+)		
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)		
- rettifiche di valore nette per rischio di credito (+/-)	2.944	
- rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)		
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)		
- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)	- 173.359	- 56.061
- rettifiche di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
- altri aggiustamenti (+/-)	- 3.215	- 453
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	- 1.989.592	-
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie designate al fair value		
- altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	- 1.989.592	
- altre attività		
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	693.995	268.797
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie designate al fair value		
- altre passività	693.995	268.797
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	- 2.204.505	30.944
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da		
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da		
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività materiali		
- acquisti di attività immateriali		
- acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento		
C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie		
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-	-
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	- 2.204.505	30.944

Riconciliazione

	Importo	
	31.12.2022	31.12.2021
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	5.029.506	4.998.561
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	- 2.204.505	30.944
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	2.825.001	5.029.505

Nota integrativa

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

PARTE A - Politiche Contabili

PARTE B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

PARTE C - Informazioni sul conto Economico

PARTE D - Altre Informazioni



Parte A – Politiche contabili

Premessa

Alla luce dell'autorizzazione di Banca d'Italia avvenuta in data 22 giugno 2022, la Società è stata autorizzata alla prestazione dei servizi di pagamento. Di conseguenza, la Società è tenuta a redigere il proprio bilancio secondo le disposizioni di Banca d'Italia "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" già richiamate in precedenza e, pertanto, in conformità ai principi contabili internazionali (di seguito, anche gli "IAS/IFRS") secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, recepito in Italia dal Decreto Legislativo n.38 del 28 febbraio 2005.

A.1 Parte generale

SEZIONE 1 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Il presente bilancio d'esercizio è redatto in conformità ai Principi contabili internazionali IAS-IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), inclusi i documenti interpretativi SIC e IFRIC, omologati dalla Commissione Europea fino al 31 dicembre 2022 secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, recepito in Italia dal Decreto Legislativo n.38 del 28 febbraio 2005.

Il bilancio al 31 dicembre 2022 è stato predisposto sulla base delle Disposizioni relative a "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", emanate dalla Banca d'Italia il 29 ottobre 2021, applicabile al bilancio relativo all'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2022. Inoltre, sono state considerate le disposizioni contenute nella Comunicazione del 21 dicembre 2021 – Aggiornamento delle integrazioni alle disposizioni del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" aventi ad oggetto gli impatti del COVID-19 e delle misure a sostegno dell'economia.

Per completezza, si segnala che in data 17 novembre 2022 sono state emanate da parte di Banca d'Italia le disposizioni relative a "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", che si applicano a partire dal bilancio relativo all'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2023, abrogando le disposizioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 29 ottobre 2021 sopramenzionato, che pertanto continuano ad applicarsi al bilancio relativo all'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2022.

SEZIONE 2 – PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della Redditività Complessiva, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto e dalla Nota Integrativa.

Nella sua redazione si sono seguiti i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) e si è fatto riferimento alle disposizioni di Banca d'Italia sopra riportate. Il bilancio d'esercizio è inoltre corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione.



La situazione è redatta in unità di euro e trova corrispondenza nella contabilità aziendale che rispecchia integralmente le operazioni poste in essere nel periodo.

I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità dell'attività aziendale e rispondono ai principi di competenza economica, di rilevanza e significatività dell'informazione contabile e di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica. Si ritiene, infatti, che, allo stato attuale, non sussistono incertezze circa la capacità della Società di proseguire la propria attività.

I costi e i ricavi, le attività e le passività non sono compensati tra loro, salvo che questo non sia richiesto o consentito da un principio contabile o dalla relativa interpretazione.

Gli schemi del bilancio e della Nota Integrativa presentano i corrispondenti raffronti con l'esercizio precedente.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è sottoposto a revisione contabile da parte della società KPMG S.p.A., nell'ambito dell'attività di revisione legale dei conti conferita ai sensi del D.Lgs.n. 39/2010.

SEZIONE 3 – EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

Nel periodo di tempo intercorrente tra la data di riferimento del presente bilancio e la sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, non sono intervenuti fatti di gestione o accadimenti tali da riflettersi sui risultati aziendali descritti nel presente bilancio d'esercizio 2022.

SEZIONE 4 – ALTRI ASPETTI

Il COVID-19 e il conflitto russo-ucraino hanno avuto sull'intermediario un effetto contenuto in ragione del fatto che l'esercizio 2022 è stato dedicato alla predisposizione dell'infrastruttura tecnologica necessaria alla prestazione di servizi di pagamento avviata nel corso del mese di dicembre 2022. Vista la tipologia di attività prestata non ci si aspettano impatti significativi neanche nell'esercizio successivo.

4.1 Utilizzo di stime ed assunzioni nella predisposizione dell'informativa finanziaria

Come previsto dagli IFRS, in chiave generale, la redazione del bilancio richiede l'elaborazione di stime e valutazioni, che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, nonché delle informazioni fornite nella nota integrativa, anche in riferimento alle attività e passività potenziali in essere alla chiusura dell'esercizio. Tali stime sono utilizzate, in particolare, per quanto applicabile all'attuale operatività della Società, alle svalutazioni delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e alla stima del carico fiscale. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni in parte soggettive. I risultati effettivi che si rileveranno potrebbero dunque differire da tali stime. Di conseguenza le stime e le valutazioni sono riviste e aggiornate periodicamente e i relativi effetti vengono rilevati immediatamente in bilancio.

4.2 Principali aggiornamenti normativi entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2022 e di prossima applicazione dal 1° gennaio 2023 o oltre

A partire dal 1° gennaio 2022 sono entrati in vigore i seguenti *amendment* ai principi contabili internazionali come di seguito riportato in sintesi:

- modifiche all'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali";
- IAS 16 "Immobili, impianti e macchinari";
- IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali;
- "Annual Improvements to IFRS Standards 2018–2020" (Reg. UE 2021/1080).

L'entrata in vigore di tali aggiornamenti normativi non ha avuto effetti sostanziali sulle consistenze patrimoniali ed economiche della Società.

A partire dal 1° gennaio 2023, si renderanno applicabili anche i seguenti aggiornamenti:

- modifiche allo IAS 1 "Presentazione del bilancio" e "IFRS Practice Statement 2: disclosure delle Politiche contabili" (Reg. UE 2022/357);
- modifiche allo IAS 8 "Politiche contabili, Modifiche ed errori nelle stime: Definizione delle stime" (Reg. UE 2022/357);
- modifiche allo IAS 12 "Imposte sul reddito: Imposte Differite relative ad attività e passività derivanti da una singola transazione" (Reg. UE 2022/1392);
- modifiche all'IFRS 17 "Contratti Assicurativi: Prima Applicazione dell'IFRS17 e dell'IFRS9 - Informazioni comparative" (Reg. UE 2022/1491).

La Società non si attende impatti significativi conseguenti all'entrata in vigore delle suddette modifiche ai principi contabili.

Al 31 dicembre 2022, infine, lo IASB risulta aver emanato i seguenti principi contabili, interpretazioni o modifiche di principi contabili esistenti la cui applicazione è tuttavia subordinata al completamento del processo di omologazione da parte degli organi competenti dell'Unione Europea, quali:

- modifiche allo IAS 1 "Presentazione del bilancio: Classificazione delle attività come correnti o non-correnti e Classificazione delle passività come correnti o non correnti - Differimento della data di entrata in vigore" e "Passività non correnti con covenant";
- modifiche all'IFRS 16 "Leases: passività di leasing in operazioni di Sale e Leaseback".

A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio

Di seguito sono esposti i criteri contabili maggiormente rilevanti adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. In particolare, sono riportati ove ritenuti rilevanti, i criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione delle principali voci di bilancio, nonché i criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

1. Cassa e disponibilità liquide

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le monete divisionali estere nonché i crediti "a vista" (conti correnti e depositi a vista) verso le banche. Tali saldi sono iscritti al valore nominale.

2. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Criteri di iscrizione

Nella presente voce figurano i titoli di debito nonché i finanziamenti allocati nel portafoglio valutato al costo ammortizzato, verso banche, società finanziarie e clientela. Formano anche oggetto di rilevazione i crediti verso banche, diversi dai crediti "a vista" inclusi nella voce "Cassa e disponibilità liquide". Sono inclusi i crediti connessi con la prestazione di attività e di servizi finanziari come definiti dal TUB. e dal TUF.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito ed alla data di erogazione nel caso di crediti. All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al fair value, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Criteri di classificazione

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business in cui obiettivo è conseguito mediante la detenzione e l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente (Business Model "Hold to Collect") e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd "SPPI Test" superato).

Formano oggetto di questa rilevazione i titoli di debito che presentano i requisiti sopra esposti.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie iscritte in questa categoria sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

L'attività è riconosciuta in bilancio per un ammontare pari al valore di prima iscrizione diminuito dei rimborsi di capitale, più o meno l'ammortamento cumulato (calcolato con il metodo del tasso di interesse effettivo) della differenza tra tale importo iniziale e l'importo alla scadenza (riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente alla singola attività) e rettificato dalle relative perdite di valore. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri dell'attività, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi direttamente ricondotti all'attività finanziaria medesima. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi direttamente attribuibili ad un'attività finanziaria lungo la sua vita residua attesa.



I criteri di valutazione sono strettamente connessi all'inclusione degli strumenti in esame in uno dei tre stages (stadi di rischio creditizio) previsti dall'IFRS 9. In particolare, le regole di impairment si basano sul concetto di perdita attesa dell'attività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

Le perdite attese sulle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato rappresentano una stima ponderata in base alla probabilità che si verifichino tali perdite per la durata prevista dello strumento finanziario e sono misurate, pertanto, dal valore attuale dei mancati flussi di cassa in entrata rispetto a quelli contrattuali.

L'applicazione del modello richiede di classificare gli strumenti finanziari in tre stadi di rischio creditizio (Stage) a seconda che si sia verificato un aumento significativo del rischio di credito rispetto all'iscrizione iniziale. In particolare:

- Stage 1: include strumenti finanziari in bonis che non hanno registrato un significativo aumento del rischio di credito rispetto all'iscrizione iniziale o strumenti finanziari che presentano un basso rischio di credito alla data di riferimento. Per questi strumenti, la perdita attesa è misurata su un orizzonte temporale dei 12 mesi successivi;
- Stage 2: include strumenti finanziari in bonis che hanno evidenziato alla data di riferimento, un aumento significativo del rischio di credito rispetto all'iscrizione iniziale. Per questi strumenti, le perdite attese sono misurate sull'intera vita residua dello strumento finanziario;
- Stage 3: include gli strumenti finanziari deteriorati (impaired). Per questi strumenti, l'impairment è misurato sulla base delle perdite attese calcolate sull'intera vita residua e gli interessi attivi sono determinati sulla base del valore contabile dello strumento finanziario al netto delle perdite di valore.

Le perdite per riduzione di valore dei crediti iscritti tra le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono rilevate nella voce di conto economico 130 a) "Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato".

Criteri di cancellazione

I crediti vengono cancellati quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dagli stessi o quando vengono ceduti, trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essi connessi. Qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, benché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio solo nel caso in cui, non sia stato mantenuto il controllo sugli stessi. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio dei crediti in misura pari al *continuing involvement*.

3. Altre attività

Nella presente voce sono iscritte le attività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale. Sono inclusi, tra l'altro, i crediti connessi con la prestazione di attività e servizi, diversi dalle attività e servizi finanziari come definiti dal T.U.B. e dal T.U.F..

4. Altre Passività

Le altre passività accolgono essenzialmente partite in attesa di sistemazione e poste non riconducibili ad altre voci del passivo dello stato patrimoniale, tra cui i debiti verso i fornitori (inclusi anche quelli nei confronti della società controllante).

5. Capitale

È composto dal valore nominale delle azioni emesse dalla Società, azioni che risultano interamente sottoscritte e versate.

6. Riserve

Comprendono gli utili e le perdite della Società per la parte che l'Assemblea dei Soci ha provveduto nel corso degli anni a destinare/riportare a nuovo.

7. Ricavi e costi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (fair value) ed è probabile che i relativi benefici economici saranno fruiti dall'entità. In particolare, ai sensi dell'IFRS 15, l'entità deve procedere all'analisi dei contratti sottoscritti con i clienti e dei relativi riflessi contabili seguendo il cosiddetto "Five steps approach":

- a) identificazione del contratto;
- b) identificazione delle performance obligation presenti nel contratto;
- c) determinazione del prezzo della transazione;
- d) allocazione del prezzo della transazione a ciascuna performance obligation individuata;
- e) rilevazione dei ricavi al momento del soddisfacimento della performance obligation.

Di conseguenza, l'ammontare che l'entità rileva come ricavo riflette il corrispettivo a cui essa ha diritto in cambio dei beni trasferiti al cliente e/o dei servizi resi, da rilevare nel momento in cui siano state adempiute le proprie obbligazioni contrattuali. Ne consegue che in chiave generale, gli interessi sono rilevati secondo un criterio temporale utilizzando il metodo dell'interesse effettivo e che le commissioni attive e gli altri proventi derivanti dalle prestazioni di servizi sono rilevati in bilancio nei periodi in cui i servizi stessi sono prestati.

I costi di acquisto di beni e di prestazione di servizi sono rilevati a conto economico secondo il principio della competenza.

8. Fiscalità corrente e differita

La Società aderisce all'istituto del consolidato fiscale nazionale previsto dagli artt. 117 e seguenti del T.U.I.R.. Al fine di regolamentare i rapporti economici derivanti dall'adesione al consolidato fiscale è stata sottoscritta da ciascuna società partecipante una convenzione con la Capogruppo, le cui condizioni prevedono che le controllate trasferiscano alla Controllante le somme corrispondenti alle imposte e agli acconti derivanti dalla propria situazione di imponibile fiscale; per converso, ricevono dalla Controllante la somma corrispondente alla minore imposta dalla stessa assolta per effetto dell'utilizzo delle eventuali perdite fiscali trasferite dalle controllate.

A.3. Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non è stato effettuato nessun trasferimento tra portafogli.

A.4. Informativa sul fair value

Informativa di natura qualitativa

Ai fini dell'informativa sul fair value, rileva il principio contabile internazionale IFRS 13 "Valutazione del fair value". Tale principio definisce il fair value come il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Secondo l'IFRS 13 l'esistenza di quotazioni ufficiali in un mercato attivo è la prova migliore del fair value e, quando esistono, sono utilizzate per valutare l'attività o la passività finanziaria. Uno strumento finanziario è considerato quotato in un mercato attivo se i prezzi sono prontamente e regolarmente disponibili in un listino e rappresentano operazioni di mercato effettive che avvengono regolarmente in normali contrattazioni (Livello 1).

Se il mercato di uno strumento finanziario non è attivo, il fair value viene determinato utilizzando stime e valutazioni che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, valori rilevati in recenti transazioni comparabili con l'obiettivo di riflettere adeguatamente il prezzo di mercato dello strumento finanziario alla data di valutazione (Livello 2).

Alle attività e passività valutate al fair value viene attribuito il livello 3 quando la loro valutazione non è reperibile in alcuna quotazione di mercato e quando non dipende da input osservabili sul mercato.

Di seguito vengono quindi illustrate le metodologie adottate per la determinazione del fair value:

- Livello 1 (L1): strumenti il cui fair value è rappresentato dal valore di mercato (strumenti quotati su un mercato attivo).
- Livello 2 (L2): strumenti il cui fair value è determinato utilizzando input diversi dai prezzi quotati su un mercato attivo, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato.
- Livello 3 (L3): strumenti il cui fair value è determinato utilizzando input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

In nota integrativa sono espressi al fair value di livello 1 i titoli di debito (di cui alla voce 40 dell'attivo patrimoniale) in quanto trattasi di titoli governativi italiani quotati in un mercato attivo.

Informativa di natura quantitativa

A.4.5 Gerarchia del Fair Value

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	31.12.2022				31.12.2021			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.986.647	1.986.647						
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	1.986.647	1.986.647						
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato								
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale								

Legenda: VB=valore di bilancio | L1=Livello 1 | L2=Livello 2 | L3=Livello 3

A.5 Informativa sul c.d. "Day one profit/loss"

La fattispecie non sussiste per il bilancio al 31 dicembre 2022 della Società.



Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVO

SEZIONE 1 – CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE – Voce 10

Composizione della Voce 10 “Cassa e disponibilità liquide”

Composizione	Totale	Totale
	31.12.2022	31.12.2021
Cassa contanti		
Depositi e conti correnti	2.825.001	5.029.506
Totale	2.825.001	5.029.506

La presente voce include le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti, nonché i crediti a vista (conti correnti e depositi a vista) verso le banche che sono iscritte al valore nominale.

La voce presenta un saldo di Euro 2.825.001 integralmente composto dal saldo del conto corrente di proprietà della Società.

SEZIONE 4 – ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO – Voce 40

4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

Composizione	Totale 31.12.2022						Totale 31.12.2021					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti												
1.1 Finanziamenti per leasing												
di cui: senza opzione finale d'acquisto												
1.2 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
1.3 Credito al consumo												
1.4 Carte di credito												
1.5 Prestiti su pegno												
1.6 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati												
1.7 Altri finanziamenti												
di cui: da escussione di garanzie e impegni												
2. Titoli di debito												
2.1. titoli strutturati												
2.2. altri titoli di debito	1.986.647			1.986.647								
3. Altre attività												
Totale	1.986.647			1.986.647								

Legenda: L1 = livello 1; L2 = livello 2; L3 = livello 3.

La voce presenta un incremento del saldo pari a 1.987 migliaia di Euro in conseguenza dell'acquisto di due titoli di debito, costituiti da due titoli di stato governativi italiani acquistati nel mese di dicembre 2022.

4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31.12.2022			Totale 31.12.2021		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate
1. Titoli di debito						
a) Amministrazioni pubbliche	1.986.647					
b) società non finanziarie						
2. Finanziamenti verso:						
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Società non finanziarie						
c) Famiglie						
3. Altre attività						
Totale	1.986.647					

4.5 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo					Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio	di cui: strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	
Titoli di debito	1.989.592					-	2.944			
Finanziamenti										
Altre attività										
Totale 31.12.2022	1.989.592					-	2.944			
Totale 31.12.2021										

* Valore da esporre a fini informativi

SEZIONE 12 – ALTRE ATTIVITÀ – Voce 120

12.1 Altre attività: composizione

Composizione	Totale 31.12.2022	Totale 31.12.2021
Altri crediti		
Crediti V/Controllante per consolidato fiscale: IRES	250.452	77.093
Ratei e Risconti Attivi	3.538	453
Altri crediti	130	
Totale	254.121	77.546

La voce dell'attivo dello Stato Patrimoniale "Altre Attività", pari a Euro 254.121, comprende Euro 248.942 relativi all'IRES corrente di bilancio trasferita dalla Società alla Controllante ITAS Mutua per effetto dell'adesione all'istituto del Consolidato nazionale previsto dagli artt. 117 e seguenti del T.U.I.R..

PASSIVO

SEZIONE 8 – ALTRE PASSIVITÀ – Voce 80

8.1 Altre passività: composizione

	Totale 31.12.2022	Totale 31.12.2021
Fornitori	704.102	14
Fatture fornitori da ricevere	82.356	7.282
Debiti Tributari	5.360	-
Debiti verso istituti previdenziali e fondi pensioni	1.770	-
Debiti verso controllante	189.184	266.034
- per consolidato fiscale	77.093	20.587
- altri debiti v/controlante	112.091	245.447
Altri debiti	71	15.519
Totale	982.844	288.849

I debiti ammontano a Euro 982.844 e sono in aumento di Euro 693.995 rispetto all'esercizio precedente. I debiti verso fornitori ammontano a euro 704.102 e si riferiscono principalmente ai costi sostenuti dalla Società per la messa in produzione dell'impianto sistemico necessario allo svolgimento dell'attività d'impresa.

I debiti verso la Controllante ammontano a Euro 189.184 e sono riconducibili a costi sostenuti da quest'ultima e successivamente addebitati alla Società in base a specifico accordo relativi alla consulenza prestata da un consulente terzo al fine di curare gli adempimenti necessari ad ottenere l'autorizzazione da parte di Banca d'Italia ad operare. Si registrano, inoltre, debiti verso la Capogruppo per il trasferimento degli acconti IRES relativi all'esercizio 2022 a seguito dell'adesione della Società al regime di tassazione del consolidato nazionale (Euro 77.093).

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.

I debiti sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

SEZIONE 11 – PATRIMONIO – Voci 110, 120, 130, 140, 150, 160, e 170

11.1 Capitale - Composizione

Tipologia	Importo
1. Capitale	5.000.000
1.1 Azioni ordinarie	5.000.000
1.2 Altre azioni (da specificare)	

Il capitale sociale, interamente versato, è rappresentato da n. 5.000.000 di azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1 ciascuna. La voce non registra variazioni rispetto all'esercizio precedente.



Nella tabella seguente si espone la suddivisione del Capitale Sociale tra gli azionisti che risulta invariata rispetto al precedente esercizio.

Socio	Valore Quota	%
ITAS Mutua	5.000.000	100

11.2 Azioni proprie: composizione

La Società non detiene azioni proprie.

11.5 Altre Informazioni

	Riserva legale	Utili/Perdite portati a nuovo	Altre Riserve	Totale
A. Esistenze iniziali	-	458	-	458
B. Aumenti				
B.1 Attribuzioni di utili	62	- 181.401	-	181.339
B.2 Altre variazioni				
C. Diminuzioni				
C.1 Utilizzi				
- copertura perdite				
- distribuzione				
- trasferimento a capitale				
C.2 Altre variazioni				
D. Rimanenze finali	62	- 181.859	-	181.797

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427 comma 7-bis del Codice Civile, si fornisce di seguito la composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2022 della Società, con l'indicazione del grado di disponibilità delle riserve.

Classificazione delle riserve secondo disponibilità e distribuibilità

Dettaglio dell'utilizzo delle Riserve (Redatto ai sensi dell'art. 2427 n. 7 bis Codice Civile)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota distribuibile	Riepilogo utilizzi effettuati negli ultimi tre esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre origini
Capitale	5.000.000				
Riserve di capitale	-				
Riserva di sovrapprezzi di emissione		A-B-C			
Riserve di utili	62				
Riserva legale	62	A ⁽¹⁾ -B			
Riserva straordinaria		A-B-C			
Riserva di prima applicazione principi IAS/IFRS					
Utili/Perdite portati a nuovo	- 181.859				
Utile/Perdita d'esercizio	- 735.279				
Riserva da valutazione					
Totale	4.082.925				

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

⁽¹⁾ Utilizzabile per aumento di capitale (A) per la quota che supera un quinto del capitale sociale.

ALTRE INFORMAZIONI

1. Impegni e garanzie finanziarie rilasciate (diversi da quelli designati al fair value)

La sezione non presenta importi.

2. Altri impegni e altre garanzie rilasciate

La sezione non presenta importi.

3. Attività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi similari

La sezione non presenta importi.

4. Passività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi similari

La sezione non presenta importi.

5. Operazioni di prestito titoli

La sezione non presenta importi.



Parte C – informazioni sul Conto Economico

SEZIONE 1- INTERESSI – Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 31.12.2022	Totale 31.12.2021
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:					
1.1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
1.2. Attività finanziarie designate al fair value					
1.3. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					
			X		
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
3.1 Crediti verso banche			X		
3.2 Crediti verso società finanziarie			X		
3.3 Crediti verso clientela	3.416		X	3.416	
4. Derivati di copertura	X	X			
5. Altre attività	X	X	5.809	5.809	501
6. Passività finanziarie	X	X	X		
Totale	3.416		5.809	9.225	501
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired					
di cui: interessi attivi su leasing					
	X		X		

La voce accoglie il saldo degli interessi attivi derivante dalla liquidità detenuta dalla Società presso un conto corrente bancario, nonché il saldo degli interessi attivi derivanti dai titoli governativi di proprietà della Società acquisiti nel corso dell'esercizio 2022.

1.3 Interessi passivi e oneri assimilati

La sezione non presenta importi.

SEZIONE 2 – COMMISSIONI – Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Dettaglio	Totale 31.12.2022	Totale 31.12.2021
a) operazioni di leasing		
b) operazioni di factoring		
c) credito al consumo		
d) garanzie rilasciate		
e) servizi di:		
- gestione fondi per conto terzi		

- intermediazione in cambi
- distribuzione prodotti
- altri

f) servizi di incasso e pagamento	130
g) servicing in operazioni di cartolarizzazione	
h) altre commissioni (da specificare)	

Totale	130	-
---------------	------------	---

2.2 Commissioni passive

La sezione non presenta importi.

SEZIONE 8 – RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER RISCHIO DI CREDITO – Voce 130

8.1 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)						Riprese di valore (2)				Totale 31.12.2022	Totale 31.12.2021
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
			Write-off	Altre	Write-off	Altre						
1. Crediti verso banche												
- per leasing												
- per factoring												
- altri crediti												
2. Crediti verso società finanziarie												
- per leasing												
- per factoring												
- altri crediti												
3. Crediti verso clientela												
- per leasing												
- per factoring												
- per credito al consumo												
- prestiti su pegno												
- altri crediti											2.944	
Totale											2.944	

SEZIONE 10 – SPESE AMMINISTRATIVE – Voce 160

10.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	Totale 31.12.2022	Totale 31.12.2021
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi		
b) oneri sociali		
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale		
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altri benefici a favore dei dipendenti		
2. Altro personale in attività		
3. Amministratori e Sindaci	47.838	17.065
4. Personale collocato a riposo		
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	17.852	
Totale	65.690	17.065

10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Al 31 dicembre 2022 il numero dei dipendenti in distacco dalla Capogruppo è di n. 5 unità, quali n. 2 quadri e n. 3 impiegati.

10.3 Altre spese amministrative: composizione

Voci	Totale 31.12.2022	Totale 31.12.2021
- Consulenze professionali	862.142	236.146
- Consulenza amministrativa-contabile		
- Consulenze legali	6.565	
- Competenze società di revisione	22.552	4.270
- Servizi Informativi		
- Supporto e manutenzione software		
- Pubblicità e propaganda		
- Quote associative		
- Spese bancarie varie	246	1.017
- Costi per godimento beni di terzi		
- Servizi esternalizzati	32.102	

- Altre spese	586	14
Totale	924.194	241.446

Il totale della voce "Altre Spese Amministrative" risulta incrementato di euro 682.748 rispetto al precedente esercizio a seguito delle attività svolte da Nexi Payment S.p.A. per la messa in produzione dell'infrastruttura tecnologica necessaria alla prestazione di servizi di pagamento e alla sottoscrizione di contratti di outsourcing per le funzioni di controllo.

SEZIONE 14 – ALTRI PROVENTI ED ONERI DI GESTIONE – Voce 200

14.1 Altri oneri di gestione: composizione

Voci	Totale 31.12.2022	Totale 31.12.2021
- Arrotondamenti passivi		
- Perdite operative		
- Acquisti ricariche		
- Sanzioni tributarie		
- Oneri tramitazione bancaria		
- Interessi passivi tributari e altri		
- Erogazioni liberali		
- Altri	747	227
Totale	747	227

14.2 Altri proventi di gestione: composizione

Al 31 dicembre 2022 non risultano rilevati "Altri proventi di gestione".

SEZIONE 19 – IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE – Voce 270

19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

	Totale 31.12.2022	Totale 31.12.2021
1. Imposte correnti (-)	- 248.942	- 76.963
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legg n.214/2011 (+)		
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)		64
5. Variazione delle imposte differite (+/-)		
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+ 3 bis+/-4+/-5)	248.942	76.899

Le imposte sui redditi di competenza evidenziano un saldo a credito pari a Euro 248.942 derivante da IRES corrente dell'esercizio.

Si precisa che la Società aderisce all'istituto del consolidato fiscale nazionale previsto dagli artt. 117 e seguenti del T.U.I.R.. Al fine di regolamentare i rapporti economici derivanti dall'adesione al consolidato fiscale è stata sottoscritta da ciascuna società partecipante una convenzione con la Capogruppo, le cui condizioni prevedono che le controllate trasferiscano alla Controllante le somme corrispondenti alle imposte e agli acconti derivanti dalla propria situazione di imponibile fiscale; per converso, ricevono dalla Controllante la somma corrispondente alla minore imposta dalla stessa assolta per effetto dell'utilizzo delle eventuali perdite fiscali trasferite dalle controllate.

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo in bilancio

	2022
Aliquota teorica IRES	24%
Utile esercizio ante imposte	- 984.220
Onere fiscale teorico (IRES)	- 236.213
Onere fiscale effettivo	- 248.942
IRAP di bilancio	
IRES di bilancio	- 248.942
Aliquota effettiva IRES	25%
Differenza IRES	12.729
Riconciliazione - IRES su elementi di scostamento:	
Costi non deducibili	- 11
Agevolazione ACE	12.740
Differenza IRES	12.729

Risultato dell'esercizio

Il risultato dell'esercizio evidenzia una perdita pari ad Euro 735.279 che si propone di portare a nuovo.



Parte D – Altre informazioni

SEZIONE 1 – RIFERIMENTI SPECIFICI SULL’OPERATIVITÀ SVOLTA

L’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato dedicato esclusivamente al completamento di tutte le attività necessarie all’ottenimento dell’autorizzazione da parte di Banca d’Italia alla prestazione dei servizi di pagamento di cui all’art. 1, comma 2, lett. h septies. 1), nn. 3 e 7 del Testo Unico Bancario (TUB) e alla predisposizione dell’infrastruttura tecnologica necessaria alla prestazione di servizi di pagamento attraverso la soluzione, illustrate a Banca d’Italia, per effetto del TUB e della Normativa di Vigilanza, proposta da Nexi Payments S.p.A, player europeo nella progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture e servizi tecnologici dedicati alle istituzioni finanziarie, alle imprese e alle pubbliche amministrazioni, nelle aree dei pagamenti.

La Società ha ricevuto da Banca d’Italia l’autorizzazione alla prestazione dei servizi di pagamento di cui all’art. 1, comma 2, lett. h septies. 1), nn. 3 e 7 del Testo Unico Bancario il 22 giugno 2022 e il 18 luglio 2022 la comunicazione di iscrizione all’albo degli istituti di pagamento con decorrenza 8 luglio 2022, con attribuzione di codice 18147.9.

Il 16 dicembre 2022 la Società ha comunicato a Banca d’Italia l’inizio dell’operatività a far data dal 05 dicembre 2022 con l’apertura del primo conto di pagamento che ha generato ricavi per 130 Euro.

Di seguito si forniscono le informazioni richieste dalle disposizioni di Banca d’Italia in base alla specifica operatività svolta dalla Società in qualità di istituto di pagamento.

A. LEASING LOCATORE

La sezione non presenta importi.

B. FACTORING E CESSIONE DI CREDITI

La sezione non presenta importi.

C. CREDITO AL CONSUMO

La sezione non presenta importi.

D. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI

La sezione non presenta importi.

E. SERVIZI DI PAGAMENTO ED EMISSIONE DI MONETA ELETTRONICA

Informazioni di natura quantitativa

E.1 – Disponibilità liquide della clientela presso banche

La sezione non presenta importi.

E.2 – Titoli in portafoglio

La sezione non presenta importi.

E.3 – Debiti per moneta elettronica in circolazione

La sezione non presenta importi.

E.4 – Ammontare dei conti di pagamento

Al 31 dicembre 2022 risulta attivo un solo conto di pagamento che riporta un saldo pari a zero Euro.

E.5 – Commissioni passive: moneta elettronica

La sezione non presenta importi.

E.6 – Commissioni attive: moneta elettronica

La sezione non presenta importi.

E.7 – Moneta elettronica: dati di flusso

La sezione non presenta importi.

E.8 – Volumi operativi, numero e ricavi delle operazioni di pagamento

Operazione di pagamento	Numero operazioni	Ammontare	Commissioni
Bonifici disposti da propria clientela	5	339	
Bonifici ricevuti da propria clientela	1	100	
Accrediti sui conti a fronte di disposizioni di incasso preautorizzate	6	239	6
Bonifici effettuati sulla base di disposizioni singole	5	339	
Bonifici disposti da propria clientela tramite internet con autenticazione forte /SCA)	5	339	
Totale	22	1.356	6

E.9 – Utilizzi fraudolenti

La sezione non presenta importi.

E.10 – Carte di credito revocate per insolvenza

La sezione non presenta importi.

E.11 – Attività connesse

La sezione non presenta importi.

Informazioni di natura qualitativa



La piattaforma informatica utilizzata dalla Società per la gestione di tutti i processi delle attività presidiate è fornita, in logica di outsourcing, da due provider, di cui uno appartenente al Gruppo ITAS Assicurazioni.

Il sistema IT fornito dalla Società appartenente al Gruppo ITAS Assicurazioni comprende specifici presidi di sicurezza ispirati alla normativa internazionale ISO IEC/IEC 27001 volti a tutelare l'integrità, la confidenzialità e la disponibilità del patrimonio informativo aziendale. In tale ambito la società fornitrice si avvale di un corpo normativo e procedurale su aspetti specifici della sicurezza delle informazioni e, avvalendosi anche di partner esterni garantisce:

- Sicurezza Informatica: si articola principalmente nell'adozione di sistemi dedicati alla sicurezza informatica quali firewall perimetrali (apparati dedicati con specifiche regole che definiscono e controllano il traffico sia in ingresso che in uscita dal perimetro aziendale), segmentazione di rete (creazione di opportune zone al fine di isolare i servizi critici), intrusion prevention system, reverse proxy, web application firewall, antimalware, endpoint protection and response e protezione della posta elettronica.
- Sistema dei backup dei dati: le procedure di back dei dati definiscono le modalità di salvataggio di tutti gli archivi del sistema informatico.
- Ricerca delle vulnerabilità attraverso il servizio di platform risk management, il secure code review e web penetration test.
- Cyber Incident Management che si configura come la gestione degli incidenti di sicurezza informatica che prevedono l'intercettazione, la classificazione e la gestione dell'evento di compromissione

Il sistema IT fornito dalla società non appartenente al Gruppo ITAS Assicurazioni si caratterizza dal punto di vista della sicurezza informatica per la definizione dei requisiti specifici rispetto al contesto di minaccia e al Risk Profile di Itas Pay e per la selezione di tali requisiti nel rispetto della Compliance e delle normative applicabili che vengono valutati facendo riferimento al contesto di minaccia e alla criticità delle informazioni trattate.

F. OPERATIVITÀ CON FONDI DI TERZI

La sezione non presenta importi.

G. OPERAZIONI DI PRESTITO SU PEGNO

La sezione non presenta importi.

H. OBBLIGAZIONE BANCARIE GARANTITE (COVERED BOND)

La sezione non presenta importi.

I. ALTRE ATTIVITÀ

La sezione non presenta importi.



SEZIONE 2 – OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE, INFORMATIVA SULLE ENTITÀ STRUTTURATE NON CONSOLIDATE CONTABILMENTE (DIVERSE DALLE SOCIETÀ VEICOLO PER LA CARTOLARIZZAZIONE) E OPERAZIONI DI CESSIONE DELLE ATTIVITÀ

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sono state effettuate operazioni di cartolarizzazione, né in precedenza, pertanto la presente sezione non è avvalorata.

SEZIONE 3 – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Premessa

ITAS Pay S.p.A. attribuisce una forte rilevanza alla gestione e al controllo dei rischi, quali condizioni per garantire un'affidabile e sostenibile generazione di valore in un contesto di rischio controllato, proteggere la solidità finanziaria e la reputazione della Società stessa e del Gruppo di cui fa parte e consentire una trasparente rappresentazione della rischiosità del proprio attivo.

In ottica di adeguamento ai requisiti normativi dettati dalle Disposizioni di Vigilanza per gli IP e gli IMEL, ITAS Pay ha effettuato, in relazione ai servizi nn. 3, e 7 del TUB, un processo di autovalutazione dei rischi potenziali e definito un modello di monitoraggio e gestione dei rischi.

ITAS Pay non viene a detenere, in nessuna forma, e non gestisce fondi finanziari riconducibili alla Clientela poiché tutte le somme incassate per i clienti fino a quando non vengono riconosciute agli stessi vengono vincolate presso un conto corrente di deposito terzi e quindi non è soggetta a rischi legati a tali componenti.

Al fine di rispettare la normativa applicabile in materia di prestazione di servizi di pagamento, ITAS Pay ha adottato una struttura organizzativa snella ma dotata di risorse e procedure adeguate, volta a favorire, secondo un principio di efficienza e proporzionalità, la comunicazione fra le varie strutture ed il corretto e tempestivo riporto dei flussi informativi verso i competenti organi aziendali.

In tale contesto, al fine di focalizzarsi nel perseguimento degli obiettivi aziendali primari, ITAS Pay ha deciso di esternalizzare le funzioni operative afferenti alle attività qualificate come "non-core" (per tale intendendosi quelle non strettamente connesse o funzionali alla prestazione dei servizi di pagamento) e di gestire direttamente tramite la propria struttura organizzativa interna solo le attività direttamente riconducibili all'erogazione di servizi di pagamento.

Resta inteso che le esternalizzazioni sono state effettuate da ITAS Pay nel pieno rispetto della politica aziendale in materia di esternalizzazione di funzioni aziendali che la medesima ha provveduto ad adottare in conformità alla normativa applicabile (Disposizioni di Vigilanza cap. VI, Allegato B, Orientamenti EBA in materia di esternalizzazione EBA/GL/2019/02 del 25 febbraio 2019).

Le funzioni di ITAS Pay con presidio interno diretto sono:

- Operations;
- Assistenza clienti e reclami;
- Amministrazione, finanza, controllo di gestione e acquisti;
- Back office.



Le funzioni di ITAS Pay esternalizzate alla Capogruppo sono:

- Fiscale;
- Affari Legali e Societari;
- Risorse Umane e Organizzazione;
- ICT;
- Marketing e Commerciale;
- DPO.

Le funzioni di ITAS Pay esternalizzate a strutture specializzate terze sono:

- Internal Audit;
- Compliance e AML;
- Risk Management.

Con riferimento al sistema dei controlli, nel rispetto del principio di indipendenza e separatezza delle funzioni che hanno questa natura, sono previste tre funzioni distinte (*Internal Audit, Compliance e AML, Risk Management*) a presidio delle seguenti attività riferibili all'operatività in qualità di istituto di pagamento:

- verifica dell'attuazione delle strategie e delle politiche aziendali;
- salvaguardia del valore delle attività e protezione dalle perdite;
- efficacia ed efficienza dei processi aziendali;
- affidabilità e integrità delle informazioni contabili e gestionali nonché delle procedure informatiche;
- conformità dell'attività aziendale alle disposizioni di legge e regolamentari in materia di sorveglianza e vigilanza sul sistema dei pagamenti, nonché alle *policy* interne;
- valutazione delle implicazioni derivanti dai mutamenti dell'operatività aziendale, quale ingresso in nuovi mercati o nuovi settori operativi, offerta di nuovi prodotti, utilizzo di canali distributivi innovativi, partecipazione a nuovi sistemi di pagamento;
- prevenzione del rischio che ITAS Pay, nella sua configurazione di istituto di pagamento, sia coinvolto, anche involontariamente, in attività illecite, con particolare riferimento al rischio operativo, quale rischio principale a cui è esposto, e anche al rischio di riciclaggio e finanziamento al terrorismo;
- gestione delle segnalazioni ai sensi di legge;
- prevenzione del rischio di natura legale e reputazionale che può discendere dai rapporti con la Clientela.

Come previsto dalle Disposizioni di Vigilanza per gli Istituti di Pagamento e gli Istituti di Moneta Elettronica:

- i controlli di secondo livello sono eseguiti dalle funzioni di controllo *Compliance e AML* e *Risk Management*, le quali assicurano il rispetto dei limiti assegnati alle funzioni operative e garantiscono la coerenza della loro operatività con gli obiettivi di rischio-rendimento assegnati, oltre che la conformità dell'operatività alle norme e la segnalazione delle operazioni sospette,

- i controlli di terzo livello (o di revisione interna) sono eseguiti dalla funzione *Internal Audit*, che valuta complessivamente e periodicamente la completezza, la funzionalità e l'adequatezza del sistema dei controlli interni, inclusi quelli sul sistema ICT.

Con le attività previste per le funzioni di controllo e con i livelli di controllo sopra definiti, ITAS Pay intende presidiare le attività di controllo, individuare le varie forme con cui possono manifestarsi i rischi operativi, inclusi quelli relativi alla sicurezza, valutare tali rischi, dotarsi di piani di emergenza e continuità operativa finalizzati ad assicurare l'operatività nel continuo e a limitare le perdite operative in caso di gravi interruzioni della capacità ad operare.

Le funzioni di controllo di ITAS Pay, come specificato in precedenza, sono state esternalizzate a Società specializzate.

L'esternalizzazione a società specializzate non fa decadere la responsabilità in capo a ITAS Pay per i compiti e le responsabilità previste dalla normativa in materia di volta in volta vigente ed è regolata attraverso gli specifici contratti di outsourcing nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

3.1 RISCHIO DI CREDITO

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Il rischio di credito è definito come il rischio di subire perdite derivanti dall'insolvenza o dal deterioramento del merito creditizio delle controparti. La corretta gestione del credito rappresenta una leva di fondamentale importanza per assicurare la profittabilità dell'azienda.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

Le attività di gestione del rischio di credito hanno lo scopo di minimizzare potenziali perdite connesse al deterioramento della qualità creditizia che è rilevante per la capacità della Società di incassare i flussi di cassa contrattuali.

3. Esposizioni creditizie deteriorate

La sezione non presenta importi.

4. Attività finanziarie oggetto di rinegoziazioni commerciali e esposizioni oggetto di concessioni

La sezione non presenta importi.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato					1.986.647	1.986.647
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
3. Attività finanziarie designate al fair value						
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value						
5. Attività finanziarie in corso di dismissione						
Totale 31.12.2022					1.986.647	1.986.647
Totale 31.12.2021						

2. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Deteriorate				Non deteriorate			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato					1.989.592	- 2.944	1.986.647	1.986.647
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva								
3. Attività finanziarie designate al fair value					X	X		
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					X	X		
5. Attività finanziarie in corso di dismissione								
Totale 2022					1.989.592	- 2.944	1.986.647	1.986.647
Totale 2021								

* Valore da esporre a fini informativi

3. Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)

La sezione non presenta importi.

4. Attività finanziarie, impegni ad erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi (valori di bilancio)

Causali/ stadi di rischio	Rettifiche di valore complessive												Accantonamen ti complessivi su impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate							
	Attività rientranti nel primo stadio				Attività rientranti nel secondo stadio				Attività rientranti nel terzo stadio					Attività fin. impaired acquisite o originate						
	Crediti verso banche a vista	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive			
		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive			Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive	
	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive			
	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive			
	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive			
	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive			
	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive			
	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive			
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive				
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali		di cui: svalutazioni collettive		Crediti verso banche a vista		Attività finanziarie										

Write-off non rilevati direttamente a conto economico			
Altre variazioni			
Rettifiche complessive finali	2.944	2.944	2.944
Recuperi da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off			
Write-off rilevati direttamente a conto economico			

5. Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)

La sezione non presenta importi.

6. Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie

6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/ valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi				Esposizione Netta	Write- off parziali comples- sivi*
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
A. Esposizioni creditizie per cassa										
A.1 A vista										
a) Deteriorate	X				X					
b) Non deteriorate	2.825.001		X				X		2.825.001	
A.2 Altre										
a) Sofferenze	X				X					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X				X					
b) Inademp. Probabili	X				X					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X				X					
c) Esposizioni scadute deteriorate	X				X					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X				X					
d) Esposizioni scadute non deteriorate			X				X			
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni			X				X			
e) Altre esposizioni non deteriorate	1.989.592		X		2.944		X		1.986.647	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni			X				X			
Totale (A)	4.814.592				2.944				4.811.648	
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio										
a) Deteriorate	X				X					
b) Non deteriorate			X				X			
Totale (B)										
Totale (A+B)	4.814.592				2.944				4.811.648	

* Valore da esporre a fini informativi

6.4 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/ valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi				Esposizione Netta	Write- off parziali complessivi*	
		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o deteriorate		Primo stadio	Secondo stadio			Terzo stadio
A. Esposizioni creditizie per cassa											
a) Sofferenze		X					X				
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		X					X				
b) Inademp. Probabili		X					X				
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		X					X				
c) Esposizioni scadute deteriorate		X					X				
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		X					X				
d) Esposizioni scadute non deteriorate				X					X		
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni				X					X		
e) Altre esposizioni non deteriorate		1.989.592		X			2.944		X		1.986.647
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni				X					X		
Totale (A)		1.989.592					2.944				1.986.647
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio											
a) Deteriorate		X					X				
b) Non deteriorate				X					X		
Totale (B)											
Totale (A+B)		1.989.592					2.944				1.986.647

* Valore da esporre ai fini informativi.

7. Classificazione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate in base ai rating esterni e interni

7.1 Distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciare per classi di rating esterni (valori lordi)

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	classe 1	classe 2	classe 3	classe 4	classe 5	classe 6		
A. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Primo stadio - Secondo stadio - Terzo stadio - Impaired acquisite o originate			1.989.592					1.989.592
B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - Primo stadio - Secondo stadio - Terzo stadio - Impaired acquisite o originate								
C. Attività finanziarie in corso di dismissione - Primo stadio - Secondo stadio - Terzo stadio - Impaired acquisite o originate								
Totale (A + B + C)			1.989.592					1.989.592
D. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate - Primo stadio - Secondo stadio - Terzo stadio - Impaired acquisiti/e o originati/e								
Totale (D)								
Totale (A + B + C + D)			1.989.592					1.989.592

8.2 Distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate per classi di rating interni (valori lordi)

La società non utilizza rating interni quindi non si redige la tabella di questa voce.

8. Attività finanziarie e non finanziarie ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute

La sezione non presenta importi.

9. Concentrazione del credito

9.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica della controparte

Esercizio 2022

Esposizioni /Controparti	Amministrazioni Pubbliche		Società finanziarie		Società non finanziarie		Famiglie		Banche	
	Esposizione creditizia netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione creditizia netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione creditizia netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione creditizia netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione creditizia netta	Rettifiche di valore complessive
A) Esposizioni per cassa										
Sofferenze										
Esposizioni scadute deteriorate										
Esposizioni non deteriorate	1.986.647	2.944							2.825.001	
Totale A)	1.986.647	2.944							2.825.001	
B) Esposizioni fuori Bilancio										
Sofferenze										
Esposizioni scadute deteriorate										
Esposizioni non deteriorate										
Totale B)										
Totale complessivo (A+B)	1.986.647	2.944							2.825.001	

Esercizio 2021

Esposizioni /Controparti	Amministrazioni Pubbliche		Società finanziarie		Società non finanziarie		Famiglie		Banche	
	Esposizione creditizia netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione creditizia netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione creditizia netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione creditizia netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione creditizia netta	Rettifiche di valore complessive
A) Esposizioni per cassa										
Sofferenze										
Esposizioni scadute deteriorate										
Esposizioni non deteriorate									5.029.506	
Totale A)									5.029.506	
B) Esposizioni fuori Bilancio										
Sofferenze										
Esposizioni scadute deteriorate										
Esposizioni non deteriorate										
Totale B)										
Totale complessivo (A+B)									5.029.506	

9.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

Esposizioni / Aree geografiche	Italia - non attribuibile ad area specifica		Nord Ovest		Nord Est		Centro		Sud		Isole	
	Esposizione creditizia netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione creditizia netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione creditizia netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione creditizia netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione creditizia netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione creditizia netta	Rettifiche di valore complessive
A) Esposizioni per cassa												
Sofferenze												
Esposizioni scadute deteriorate												
Esposizioni non deteriorate	1.989.592	-2.944			2.825.001							
Totale A)	1.989.592	-2.944			2.825.001							
B) Esposizioni fuori Bilancio												
Sofferenze												
Esposizioni scadute deteriorate												
Esposizioni non deteriorate												
Totale B)												
Totale complessivo (A+B)	1.989.592	-2.944			2.825.001							

10. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito

Si rinvia a quanto riportato in premessa.

11. Altre informazioni di natura quantitativa

La sezione non presenta importi.

3.2 RISCHIO DI MERCATO

Premessa

Il rischio di mercato è rappresentato dalle possibili variazioni dei prezzi tipici dei mercati finanziari in grado di incidere sul risultato economico della gestione. Ricade in tale ambito il rischio di interesse, il rischio di prezzo e il rischio valuta.

Al fine di mitigare e ridurre il rischio di mercato la Società investe in attività e/o strumenti finanziari i cui rischi possono essere adeguatamente identificati, misurati, monitorati, gestiti e controllati.

3.2.1 Rischio di tasso di interesse

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Il rischio di interesse insiste sui titoli di debito e si configura come il rischio che il valore di uno strumento finanziario diminuisca in seguito a variazioni della curva dei tassi di interesse. Il rischio è monitorato analizzando ed osservando la duration modificata del portafoglio, indicatore della sensitività del valore di mercato dell'attività alle variazioni del tasso di interesse. La duration modificata di un titolo, o di un portafoglio titoli, esprime la variazione del prezzo dello stesso al variare di 1 punto percentuale del tasso di mercato di riferimento.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività								
1.1 Titoli di debito					1.006.145	980.503		
1.2 Crediti	2.825.001							
1.3 Altre attività								
2. Passività								
2.1 Debiti								
2.2 Titoli di debito								
2.3 Altre passività								
3. Derivati finanziari Opzioni								
3.1 Posizioni lunghe								
3.2 Posizioni corte								
Altri derivati								
3.3 Posizioni lunghe								
3.4 Posizioni corte								

2. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di tasso di interesse

La valutazione e la misurazione dei rischi di mercato si basa prevalentemente sulle seguenti metodologie:

1. la valutazione della durata finanziaria degli investimenti, della durata finanziaria modificata, con possibilità di disaggregazione del dato anche per singolo titolo;
2. la valutazione del VaR di portafoglio (Value at Risk), come indicatore di sensitività del medesimo. Tale indicatore fornisce una stima della perdita potenziale che un portafoglio può subire, sull'orizzonte temporale ed all'interno del livello di confidenza stabilito, valutando statisticamente le correlazioni intrinseche dello stesso portafoglio;
3. la valutazione di stress test e *sensitivity analysis* del comparto obbligazionario.

Periodicamente vengono inoltre effettuate delle analisi di scenario, di *sensitivity* e di stress test per valutare i potenziali effetti sulla condizione finanziaria e di solvibilità, provocati da eventi specifici e/o dal movimento di un insieme di variabili finanziarie.

3. Altre informazioni quantitative in materia di rischio di tasso di interesse

Non vi sono ulteriori informazioni da evidenziare.

3.2.2 RISCHIO DI PREZZO

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Il rischio di prezzo insiste sulla parte obbligazionaria del portafoglio, laddove una variazione che derivi sia da fattori specifici del singolo strumento o del suo emittente sia da fattori che influenzino tutti gli strumenti trattati sul mercato, comporti una diminuzione del valore dell'attività detenuta. In questo caso la Società utilizza quale misura del rischio il VaR di portafoglio. Il VaR è la massima perdita potenziale che un portafoglio può subire in un dato orizzonte temporale e ad un certo grado di probabilità.

Informazioni di natura quantitativa

1. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di prezzo

Vedi quanto indicato nel paragrafo 2. della sezione 3.2 rischio di mercato.

2. Altre informazioni quantitative in materia di rischio di prezzo (vedere con Finanza)

Non vi sono ulteriori informazioni da evidenziare.

3.2.3 RISCHIO DI CAMBIO

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali



La Società non è soggetta a rischi di cambio poiché utilizza esclusivamente l'Euro quale moneta di conto e non effettua alcuna operazione finanziaria o commerciale in altre valute.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

La sezione non presenta importi.

2. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di cambio

La sezione non presenta importi.

3. Altre informazioni quantitative in materia di rischio di cambio

La sezione non presenta importi.

3.3 RISCHI OPERATIVI

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Per rischio operativo si intende il rischio di perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni.

In tale tipologia di rischio rientrano, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni o rallentamenti dell'operatività per indisponibilità dei sistemi, errori di processo, inadempienze contrattuali, eventi di forza maggiore, quali ad esempio catastrofi naturali che possono comportare l'interruzione dell'attività.

In considerazione dell'operatività di ITAS Pay come istituto di pagamento il rischio operativo si può presentare come:

- rischio di processo che si riferisce all'insieme dei rischi associati al malfunzionamento e/o all'interruzione dei singoli processi e singole attività a causa di errori umani o disfunzioni tecnologiche. In termini di impatto, qualora tale rischio dovesse avverarsi, si potrebbero generare impatti reputazionali, *claim* da parte del cliente, nonché – in caso di interruzione di attività – procedimenti sanzionatori.

Tale rischio è monitorato e mitigato mediante una forte standardizzazione dei processi e delle attività, la formalizzazione della *segregation of duties* tra *provider* e utilizzatore, nonché mediante la stipula di una polizza di Responsabilità Civile Professionale a copertura dei rischi operativi. Tale rischio risulta di gestione particolare per ITAS Pay, in considerazione dell'elevato ricorso ad esternalizzazione delle attività.

A tal riguardo, si evidenzia infatti che per le attività esternalizzate, il rischio di processo coincide con il rischio di *outsourcing*. In particolare:

-
- 
- rischio di *outsourcing*, la cui mitigazione è perseguita tramite:
 - disciplina contrattuale negoziata con le controparti fornitrici dei servizi esternalizzati,
 - presidi predisposti dagli *outsourcer* di Gruppo e terzi (previsti contrattualmente) per l'immediata presa in carico delle problematiche e delle modalità di escalation,
 - attività di monitoraggio continuativo sulle attività erogate dalla Capogruppo e da *outsourcer* esterni gestita e coordinata dal referente interno delle funzioni esternalizzate,
 - monitoraggio posto in essere dal Referente interno delle funzioni esternalizzate in caso di attività di *remediation* effettuate per la soluzione delle problematiche.
 - rischio di sicurezza delle informazioni (*cyber* e *privacy*), che si riferisce alla possibilità di incorrere in perdite economiche (sanzioni amministrative e/o pecuniarie, perdita di clientela), di reputazione e di quote di mercato in relazione all'utilizzo di tecnologia dell'informazione e della comunicazione (*Information and Communication Technology – ICT*).

Quali cause di tale tipologia di rischio sono compresi oltre ai malfunzionamenti tecnici, la manomissione volontaria e/o accidentale dei dati, il furto di informazioni, l'intrusione abusiva in rete, l'interruzione del servizio per cause tecniche (ad esempio indisponibilità dei sistemi informativi). Tali eventi impattano sia sulla riservatezza, sia sulla disponibilità che sull'integrità del dato in termini di qualità (in caso di manomissione).

La natura completamente automatizzata dei servizi di *Payment Initiation* e l'utilizzo, conseguente, di reti distributive informatiche per l'erogazione degli stessi, comporta che il rischio operativo principale che ITAS Pay deve venire a fronteggiare sia quello informatico (rischio di sicurezza delle informazioni) intendendo:

- *rischio di disponibilità e continuità ICT*: a fronte di attacchi informatici le prestazioni e la disponibilità dei sistemi e dei dati *ICT* possono essere influenzati negativamente (incluso il rischio di incapacità di ripristinare tempestivamente i servizi dell'istituto a causa di guasti delle componenti *ICT hardware* o *software*) comportando debolezze nella gestione dei sistemi *ICT* o di qualsiasi altro evento esogeno all'organizzazione;
- *rischio di riservatezza dei dati*: è il rischio di accesso non autorizzato a sistemi e a dati tecnici o di *business* gestiti dai sistemi *ICT* dell'istituto, dall'interno o dall'esterno, in seguito a controlli *ICT* o di processo carenti o assenti e che predispongono ad attività dolose ed attacchi informatici. La perdita di riservatezza delle informazioni sensibili del cliente ha un impatto in termini di normativa GDPR, poiché – in caso di violazione dei dati personali – ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento n. 2016/679 – è necessario notificare tale violazione all'autorità di controllo competente (*DPO*);
- *rischio di integrità dei dati*: è il rischio che dati tecnici o gestiti ai fini di *business*, archiviati ed elaborati dai sistemi *ICT*, siano resi incompleti, inesatti o incoerenti in seguito a controlli *ICT* o di processo carenti o assenti e che predispongono ad attività dolose e/o accidentali e attacchi informatici compromettendo la capacità dell'ente di fornire servizi e di produrre le informazioni finanziarie e relative alla gestione (del rischio) in modo corretto e tempestivo.



Informazioni di natura quantitativa

In ottemperanza al principio di proporzionalità, ITAS Pay si è dotata di un sistema di gestione della sicurezza integrato nel sistema di governo e gestione dei rischi aziendali, in cui sono definiti compiti e responsabilità.

Il sistema è soggetto a revisione almeno una volta all'anno e la revisione è effettuata, in ogni caso, prima di modifiche sostanziali dell'infrastruttura *ICT* o a seguito del verificarsi di gravi incidenti di sicurezza. Al fine di assicurare una capacità elaborativa delle risorse informatiche funzionale alla prestazione di un servizio tempestivo e di qualità, ITAS Pay sta sviluppando, in accordo con i *partner* tecnologici Nexi e ITAS Mutua, un Piano di emergenza, *Disaster Recovery Plan*, e un Piano di continuità operativa, *Business Continuity Plan (BCP)*.

Tramite il piano di emergenza e continuità operativa, ITAS Pay gestisce le attività necessarie per limitare gli impatti sulla Società, in caso di grave interruzione di operatività.

3.4 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si manifesta in genere come l'incapacità di far fronte ai propri impegni di pagamento, causato dall'impossibilità di reperire provvista (*funding liquidity risk*) ovvero dalla presenza di limiti allo smobilizzo di attività (*market liquidity risk*). Tale rischio può anche manifestarsi come perdita rispetto alla realizzazione al fair value derivante dalla forzata cessione di attività (*forced sale*).

La gestione della liquidità è realizzata con il fine di assicurare il mantenimento delle condizioni di equilibrio economico e finanziario della Società e di garantire il perseguimento degli obiettivi di sana e prudente gestione attraverso il processo di misurazione, gestione e controllo del rischio in oggetto.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Voci/ Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa A.1 Titoli di Stato A.2 Altri titoli di debito A.3 Finanziamenti A.4 Altre attività Passività per cassa B.1 Debiti verso: - Banche - Società finanziarie - Clientela B.2 Titoli di debito B.3 Altre passività Operazioni "fuori bilancio" C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale - Posizioni lunghe - Posizioni corte C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale - Differenziali positivi - Differenziali negativi C.3 Finanziamenti da ricevere - Posizioni lunghe - Posizioni corte C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi - Posizioni lunghe - Posizioni corte C.5 Garanzie finanziarie rilasciate C.6 Garanzie finanziarie ricevute	2.825.001								1.006.145	980.503	

3.5 GLI STRUMENTI DERIVATI E LE POLITICHE DI COPERTURA

Fattispecie non presente per la Società.

SEZIONE 4 – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio rappresenta una risorsa finanziaria e determina la capacità dell'impresa di operare in condizioni di solvibilità. È costituito da risorse che sono stabilmente a disposizione della Società e che possono essere utilizzate per far fronte alla copertura di perdite generate dalla manifestazione di rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività.

Il patrimonio contabile è costituito da:

- Capitale sociale
- Sovrapprezzi di emissione
- Riserve
- Riserve da valutazione
- Utile (Perdita) d'esercizio

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/ Valori	31.12.2022		31.12.2021	
1. Capitale	5.000.000		5.000.000	
2. Sovrapprezzi di emissione				
3. Riserve	-	181.797	-	458
- di utili	-	181.797	-	458
a) legale		62		
b) statutaria				
c) azioni proprie				
d) altre	-	181.859	-	458
- altre				
4. (Azioni proprie)				
5. Riserve da valutazione				
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva				
- Copertura di Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva				
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva				
- Attività materiali				
- Attività immateriali				
- Copertura di investimenti esteri				
- Copertura dei flussi finanziari				
- Strumenti di copertura (elementi non designati)				
- Differenze di cambio				

- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio)
- Leggi speciali di rivalutazione
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto

6. Strumenti di capitale

7. Utile (Perdita) d'esercizio	-	735.279	-	181.339
TOTALE		4.082.925		4.818.203

4.2 I fondi propri e i coefficienti di vigilanza

4.2.1 Fondi Propri

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

I fondi propri rappresentano il primo presidio a fronte dei rischi connessi con l'attività degli intermediari finanziari e il principale parametro di riferimento per gli istituti prudenziali e per le valutazioni dell'Autorità di vigilanza. La disciplina detta le modalità di determinazione dei fondi propri, i criteri e i limiti di computo delle voci che li compongono.

4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	Importo al 31.12.2022	Importo al 31.12.2021
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	4.082.925	4.818.203
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:	-	-
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)	4.082.925	4.818.203
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base		
E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C - D)	4.082.925	4.818.203
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali		
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:	-	-
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)	-	-
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare		
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H-I)	-	-
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
N. Patrimonio di vigilanza (E + L - M)	4.082.925	4.818.203

4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021
A. ATTIVITÀ DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte				
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte				
B.2 Requisito per la prestazione dei servizi di pagamento			160.380	
B.3 Requisito a fronte dell'emissione di moneta elettronica				
B.4 Requisiti prudenziali specifici				
B.5 Totale requisiti prudenziali			160.380	
C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			2.673.000	
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			153%	
C.3 Patrimonio di vigilanza /Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			153%	

SEZIONE 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

Voci		Totale 31.12.2022	Totale 31.12.2021
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	- 735.279	- 181.339
	Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazione di fair value		
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio):		
	a) variazione del fair value		
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulle altre		
40.	componenti reddituali:		
	a) variazione di fair value (strumento coperto)		
	b) variazione di fair value (strumento di copertura)		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti		
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
100.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
	Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
110.	Copertura di investimenti esteri:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
120.	Differenze di cambio:		
	a) variazioni di fair value		

	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
130.	Copertura dei flussi finanziari:			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
	di cui: risultato delle posizioni nette			
140.	Strumenti di copertura (elementi non designati):			
	a) variazioni di valore			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
160.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
170.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate			
	a) patrimonio netto:			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
180.	c) altre variazioni			
190.	Totale altre componenti reddituali	-	-	-
200.	Redditività complessiva (Voce 10+190)	-	735.279	- 181.339

Sezione 6 – Operazioni con parti correlate

6.1 – Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Sono incluse nel perimetro dei dirigenti con responsabilità strategiche i Consiglieri di Amministrazione, i membri del collegio sindacale ed i dirigenti della Società. Si riporta di seguito l'importo dei compensi deliberati per il 2022 da cui sono esclusi i gettoni di presenza.

	Compensi 2022
Compenso Consiglio di Amministrazione	6.500
Compenso Collegio Sindacale	8.750
Totale	15.250

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati erogati crediti né sono state concesse garanzie in favore di amministratori e sindaci.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Con riferimento all'esercizio 2022, i rapporti commerciali sono stati effettuati con la parte correlata rappresentata dalla Capogruppo ITAS Mutua. Si riportano di seguito i valori patrimoniali ed economici

inerenti all'esercizio 2022, precisando che tutti i rapporti con le parti correlate sono regolati a condizioni di mercato e non includono operazioni atipiche o inusuali.

Voci di bilancio/Società	ITAS Mutua
Stato Patrimoniale	
Voci dell'attivo	
- Crediti verso clientela	-
- Crediti verso controllante per consolidato fiscale	250.452
Totale attivo	250.452
Voci del passivo	
- Debiti verso controllante	112.091
- Debiti verso controllante per consolidato fiscale	77.093
Totale passivo	189.184
Conto Economico	
Voci di ricavo	
- Commissioni attive	130
Totale ricavi	130
Voci di costo	
- Spese per il personale	17.852
- Spese amministrative	3.217
Totale Costi	21.068

Sezione 7 – Leasing (locatario)

La Società non presenta la presente fattispecie.

Sezione 8 – Altri dettagli informativi

1. Corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione Legale dei Conti	KPMG S.p.A.	15.000
Altri Servizi	KPMG S.p.A.	500

Gli importi sono esclusi di IVA e non comprendono le spese vive riconosciute.

2. Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

3. Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La Società non ha strumenti finanziari derivati.

4. Informazioni contributi da enti pubblici ex L. 124/2017

La Società non ha ricevuto contributi da enti pubblici.

5. Informazioni relative a impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non si segnalano informazioni relative a impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

6. Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

7. Informazioni richieste dall'articolo 2497-bis del Codice Civile

Dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita attività di direzione e coordinamento su ITAS Pay S.p.A.

In attuazione di quanto richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, si espone di seguito un prospetto dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società controllante i ITAS Mutua, avente sede legale in Trento, Piazza delle Donne Lavoratrici 2, che esercita attività di direzione e coordinamento di ITAS Pay SpA.

Stato patrimoniale riclassificato	Esercizio 2021
<i>(valori in migliaia di euro)</i>	
Attivo	
Crediti verso soci per capitale sottoscritto non versato	0
Attivi immateriali	21.474
Investimenti	1.480.162
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	113.706
Crediti	343.125
Altri elementi dell'attivo	7.206
Ratei e risconti	3.885
TOTALE ATTIVO	1.969.558
Passivo e patrimonio netto	
Patrimonio netto	445.920
Passività subordinate	118.700
Riserve tecniche	1.284.394
Fondi per rischi e oneri	22.363
Depositi ricevuti da riassicuratori	0
Debiti e altre passività	95.134
Ratei e risconti	3.047
TOTALE PASSIVO	1.969.558

Conto economico riclassificato	Esercizio 2021
<i>(valori in migliaia di euro)</i>	
Gestione assicurativa	
Premi di competenza netto cessioni in riassicurazione	557.153

Altri proventi/oneri tecnici netto cessioni in riassicurazione	-15.504
Oneri relativi ai sinistri netto recuperi e cessioni in riassicurazione	359.984
Spese di gestione	168.531
- di cui provvigioni e altre spese acquisizione	164.725
- di cui altre spese amministrazione	46.163
- di cui provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	-42.357
Variazione delle altre riserve tecniche netto cessioni in riassicurazione e variazioni delle riserve di perequazione	523
Ristorni e partecipazioni agli utili al netto delle cessioni in riassicurazione	-1.888
Redditi attribuiti al conto tecnico danni	1.656
Saldo della gestione assicurativa	16.155
Gestione finanziaria	
Proventi da investimenti	25.007
Oneri patrimoniali e finanziari	22.588
Saldi redditi trasferiti al conto tecnico	1.656
Saldo della gestione finanziaria	763
Altri proventi/oneri	-12.244
Proventi/oneri straordinari	4.580
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.273
Utile (perdita) d'esercizio	5.981

I dati essenziali della Controllante ITAS Mutua esposti nel prospetto riepilogativo sono stati estratti dal relativo bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Tali dati essenziali della Controllante sono ricompresi nelle attività di revisione legale dei conti previste dall'art. 102 del D.Lgs. 07.09.2005, n. 209, e dell'art. 14 del D.Lgs. 27.01.2010, n. 39, svolte dalla società di revisione KPMG S.p.A.

8. Prima adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS

Principi generali

La prima adozione dei principi contabili internazionali (di seguito, anche la "First Time Adoption" o "FTA") è disciplinata dall'IFRS 1 *"Prima adozione degli International Financial Reporting Standards"*.

In chiave generale, secondo l'IFRS 1 l'applicazione dei principi IAS/IFRS deve essere effettuata in via retrospettiva, sebbene tale applicazione sia mitigata dalla presenza di esenzioni facoltative e di eccezioni obbligatorie. In generale, il primo bilancio deve essere preparato e presentato come se fosse sempre stato preparato in conformità ai principi internazionali e, pertanto, tutti i principi IAS/IFRS in vigore alla data di presentazione del primo bilancio IAS/IFRS dovranno essere applicati in maniera retroattiva. L'IFRS 1 prevede, di conseguenza, che nel primo bilancio redatto secondo gli IAS/IFRS siano predisposte e commentate apposite riconciliazioni tra i saldi di bilancio redatti secondo i precedenti principi contabili adottati, quali nel caso di specie i principi contabili indicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (ie. i principi contabili nazionali OIC, di seguito anche gli "OIC")



e gli IAS/IFRS. Per quanto attiene i principi contabili IAS/IFRS utilizzati ai fini della FTA, si rimanda a quanto descritto nella precedente sezione A.2 di Nota Integrativa del presente bilancio d'esercizio.

Ai fini della transizione agli IAS/IFRS descritta nel presente paragrafo, la data di First Time Adoption per la Società è stata individuata nel 1° gennaio 2021. Di conseguenza, in applicazione dell'IFRS 1, la Società ha provveduto a predisporre apposite tabelle di riconciliazione, così da agevolare la comprensione della transizione dei saldi contabili OIC ai nuovi principi IAS/IFRS.

In chiave generale, ai fini della predisposizione delle riconciliazioni dei saldi contabili nei casi di First Time Adoption di un'entità, si rende necessario procedere come di seguito indicato. La situazione patrimoniale e finanziaria di apertura al 1° gennaio 2021 deve riflettere le differenze di trattamento rispetto al bilancio della Società al 31 dicembre 2020 predisposto in conformità ai principi OIC e, quindi, in tal senso:

- sono state rilevate e valutate tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dagli IAS/IFRS, incluse quelle non previste in applicazione dei principi OIC;
- tutte le attività e le passività la cui iscrizione era richiesta dai principi OIC, ma non è ammessa dagli IAS/IFRS, sono state eliminate;
- alcuni saldi sono stati riclassificati secondo quanto previsto dagli IAS/IFRS.

In aggiunta, nel caso di specie, considerato che il precedente bilancio redatto secondo i principi OIC è stato predisposto ai sensi del Codice Civile, mentre il presente bilancio deve essere redatto secondo le disposizioni di Banca d'Italia sopra richiamate, si è reso necessario operare una riconciliazione dei saldi contabili alle nuove voci di bilancio. Di seguito sono, pertanto, presentati i prospetti di riconciliazione analitica dello Stato Patrimoniale, al 1° gennaio 2021 e al 31 dicembre 2021, e del Conto Economico dell'esercizio 2021, evidenziando nelle righe sia le voci del precedente schema di bilancio secondo il Codice Civile, che quelle dei nuovi schemi di bilancio conformi agli IAS/IFRS secondo le disposizioni di Banca d'Italia. Le colonne dei prospetti analitici assumono, di conseguenza, il seguente significato:

- Saldi secondo le voci di bilancio secondo principi OIC: la colonna risulta valorizzata in corrispondenza delle voci del precedente schema di bilancio, per gli importi allora pubblicati;
- Saldi secondo lo schema previsto dalla Banca d'Italia per gli intermediari finanziari IFRS, con applicazione dei principi contabili nazionali (OIC);
- Riclassifiche: trattasi delle riclassifiche necessarie ad armonizzare i contenuti dei saldi inclusi nelle voci del bilancio redatto e pubblicato secondo gli OIC con il contenuto delle voci previste dalle disposizioni di Banca d'Italia per i bilanci degli intermediari finanziari secondo i principi IAS/IFRS;
- Rettifiche di valore: la colonna indica gli effetti dovuti all'applicazione dei criteri di misurazione e valutazione propri degli IAS/IFRS;
- Saldi secondo lo schema previsto dalla Banca d'Italia per gli intermediari finanziari IFRS, con applicazione dei principi IAS/IFRS.



Alla data di FTA, l'eventuale effetto dell'adeguamento dei saldi iniziali delle attività e passività della Società ai nuovi criteri contabili deve essere rilevato alla voce "Riserva da FTA" del patrimonio netto, tenuto conto dei relativi effetti fiscali.

Esenzioni obbligatorie e facoltative previste dall'IFRS 1

Tenuto conto della specificità della Società e della sua operatività, non sono state applicate né le esenzioni obbligatorie né quelle facoltative alla completa adozione retrospettiva degli IAS/IFRS, nel rispetto dell'IFRS 1, in quanto non sussistevano le casistiche previste dal principio contabile di riferimento.

Trattamenti prescelti nell'ambito delle opzioni contabili previste dai principi contabili internazionali IAS/IFRS

Tenuto conto della specificità della Società e della sua operatività, la fattispecie non risulta applicabile.

Descrizione degli effetti significativi del processo di transizione agli IAS/IFRS

Tenuto conto di quanto sopra riportato, nelle seguenti tabelle sono evidenziati gli effetti, sia in termini di riclassifiche sia di rettifiche, della transizione agli IAS/IFRS:

- sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società alla data di FTA e al 31 dicembre 2021;
- sul conto economico della Società relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021;
- sul patrimonio netto della Società alla data di FTA e al 31 dicembre 2021.

STATO PATRIMONIALE 01.01.2021

Attivo	Saldi schema per gli intermediari NON IFRS	Saldi schema BdI per gli intermediari IFRS	Riclassifiche	Rettifiche	Saldi schema BdI per gli intermediari IFRS
	OIC	OIC			IAS/IFRS
10. Cassa e disponibilità liquide		4.998.561	-	-	4.998.561
IV. <i>Disponibilità liquide</i>	4.998.561		-	-	
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico					-
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione					
b) attività finanziarie designate al fair value					
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato					
a) crediti verso banche					
b) crediti verso società finanziarie					
c) crediti verso clientela					
50. Derivati di copertura					
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica(+/-)					
70. Partecipazioni					
80. Attività materiali					
90. Attività immateriali di cui:					
<i>avviamento</i>					
100. Attività fiscali					
a) correnti					
b) anticipate					
110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione					
120. Altre attività		21.033	-	-	21.033
II. <i>Crediti</i>	21.033				
D) <i>Ratei e risconti</i>	-				
Totale Attivo	5.019.594	5.019.594	-	-	5.019.594

Passivo	Saldi schema per gli intermediari NON IFRS	Saldi schema BdI per gli intermediari IFRS	Riclassifiche	Rettifiche	Saldi schema BdI per gli intermediari IFRS
	OIC	OIC			IAS/IFRS
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato					
a) debiti					
b) titoli in circolazione					
20. Passività finanziarie di negoziazione					
30. Passività finanziarie designate al fair value					
40. Derivati di copertura					
50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)					
60. Passività fiscali					
a) correnti					
b) differite					
70. Passività associate ad attività in via di dismissione					
80. Altre passività		20.052			20.052
D) <i>Debiti</i>	20.052				
90. Trattamento di fine rapporto del personale					
100. Fondi per rischi e oneri:					
a) impegni e garanzie rilasciate					
b) quiescenza e obblighi simili					
c) altri fondi per rischi e oneri					
110. Capitale		5.000.000			5.000.000
I. <i>Capitale</i>	5.000.000				
120. Azioni proprie (-)					
130. Strumenti di capitale					
140. Sovrapprezzi di emissione					
150. Riserve		- 1.692			- 1.692
VIII. <i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	- 1.692				
160. Riserve da valutazione					
170. Utile (Perdita) d'esercizio		1.234			1.234
IX. <i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	1.234				
Totale Passivo	5.019.594	5.019.594	-	-	5.019.594

STATO PATRIMONIALE 31.12.2021

Attivo	Saldi schema per gli intermediari NON IFRS	Saldi schema BdI per gli intermediari IFRS	Riclassifiche	Rettifiche	Saldi schema BdI per gli intermediari IFRS
	OIC	OIC			IAS/IFRS
10. Cassa e disponibilità liquide		5.029.506	-	-	5.029.506
IV. <i>Disponibilità liquide</i>	5.029.506				
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico					
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione					
b) attività finanziarie designate al fair value					
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato					
a) crediti verso banche					
b) crediti verso società finanziarie					
c) crediti verso clientela					
50. Derivati di copertura					
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica(+/-)					
70. Partecipazioni					
80. Attività materiali					
90. Attività immateriali di cui: avviamento					
100. Attività fiscali					
a) correnti					
b) anticipate					
110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione					
120. Altre attività		77.546			77.546
II. <i>Crediti</i>	77.093				
D) <i>Ratei e risconti</i>	453				
Totale Attivo	5.107.052	5.107.052	-	-	5.107.052

	Passivo	Saldi schema per gli intermediari NON IFRS	Saldi schema BdI per gli intermediari IFRS	Riclassifiche	Rettifiche	Saldi schema BdI per gli intermediari IFRS
		OIC	OIC			IAS/IFRS
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato					
	a) debiti					
	b) titoli in circolazione					
20.	Passività finanziarie di negoziazione					
30.	Passività finanziarie designate al fair value					
40.	Derivati di copertura					
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)					
60.	Passività fiscali					
	a) correnti					
	b) differite					
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione					
80.	Altre passività		288.849			288.849
	D) <i>Debiti</i>	288.849				
90.	Trattamento di fine rapporto del personale					
100.	Fondi per rischi e oneri:					
	a) impegni e garanzie rilasciate					
	b) quiescenza e obblighi simili					
	c) altri fondi per rischi e oneri					
110.	Capitale		5.000.000			5.000.000
	I. <i>Capitale</i>	5.000.000				
120.	Azioni proprie (-)					
130.	Strumenti di capitale					
140.	Sovrapprezzi di emissione					
150.	Riserve		- 458		-	458
	VIII. <i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	- 458				
160.	Riserve da valutazione					
170.	Utile (Perdita) d'esercizio		- 181.339		-	181.339
	IX. <i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	- 181.339				
	Totale Passivo	5.107.052	5.107.052	-	-	5.107.052



CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2021

		Saldi schema per gli intermediari NON IFRS	Saldi schema BdI per gli intermediari IFRS	Riclassifiche	Rettifiche	Saldi schema BdI per gli intermediari IFRS
		OIC	OIC			IAS/IFRS
10.	Interessi attivi e proventi assimilati		501			501
	<i>di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>					
16)	<i>Altri proventi finanziari</i>	501				
20.	Interessi passivi e oneri assimilati					
30.	MARGINE DI INTERESSE	501	501			501
40.	Commissioni attive					
50.	Commissioni passive					
60.	COMMISSIONI NETTE		-			-
70.	Dividendi e proventi simili					
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione					
90.	Risultato netto dell'attività di copertura					
100.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:					
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato					
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					
	c) passività finanziarie					
110.	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico					
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value					
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					
120.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	501	501			501
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:					
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato					
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					
140.	Utili / perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni					
150.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	501	501			501
160.	Spese amministrative:					
	a) spese per il personale		- 17.065			- 17.065
	b) altre spese amministrative		- 240.930	517		- 240.413
6)	<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	- 14				
7)	<i>Per servizi</i>	- 257.981				
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri					

	a) impegni e garanzie rilasciate					
	b) altri accantonamenti netti					
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali					
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali					
200.	Altri proventi e oneri di gestione	-	744	517	-	227
14)	Oneri diversi di gestione	-	744	-		
210.	COSTI OPERATIVI	- 258.739	- 258.739	1.033	- 257.706	
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni					
230.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali					
240.	Rettifiche di valore dell'avviamento					
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti					
260.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE					
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente		76.899		76.899	
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	76.899				
280.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE		- 181.339		- 181.339	
290.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte		-		-	
300.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	- 181.339	- 181.339		- 181.339	
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	- 181.339				

Riconciliazione sintetica tra Patrimonio Netto e Risultato d'Esercizio OIC e Patrimonio Netto e Risultato d'Esercizio IAS/IFRS

Riconciliazione sintetica	Saldi al 01.01.2021	Movimenti dell'esercizio 2021	Risultato dell'esercizio 2021	Saldo al 31.12.2021	
Patrimonio netto secondo i principi OIC	4.999.542	-	-	181.339	4.818.203
Rettifiche	-			-	-
Totale rettifiche	-			-	-
Patrimonio netto secondo i principi IAS/IFRS	4.999.542	-	-	181.339	4.818.203

Note illustrative relative agli effetti della transizione ai principi contabili IAS/IFRS

Dato che la Società è stata inattiva sino all'esercizio 2022, il passaggio ai principi IAS/IFRS alla data di FTA non ha fatto emergere rettifiche tali da originare una Riserva da First Time Adoption.



Tenuto conto dell'operatività registrata dalla Società nell'esercizio 2021, da un punto di vista patrimoniale sia attivo che passivo, la composizione delle voci e dei relativi saldi in essere alla data di FTA e alla data del 31 dicembre 2021 non ha fatto emergere né riclassifiche, né rettifiche. Diversamente, da un punto di vista economico per l'esercizio 2021 è emersa la necessità di effettuare unicamente una riclassifica di parte del saldo dalla voce 14 "Oneri diversi di gestione" alla voce 160 b) "Altre spese amministrative" degli schemi richiesti da Banca d'Italia, riclassifica relativa alle spese per vidimazione dei libri sociali per un importo pari ad Euro 517.

Trento, 22 marzo 2023

Il Presidente

Luigi Menegatti

Relazioni allegate



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Leone Pancaldo, 70
37138 VERONA VR
Telefono +39 045 8115111
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*All'Azionista unico di
ITAS Pay S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ITAS Pay S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ITAS Pay S.p.A. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla ITAS Pay S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti – Direzione e coordinamenti

Come richiesto dalla legge, gli Amministratori di ITAS Pay S.p.A. hanno inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio d'esercizio della ITAS Pay S.p.A. non si estende a tali dati.



ITAS Pay S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della ITAS Pay S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;



ITAS Pay S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della ITAS Pay S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ITAS Pay S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ITAS Pay S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ITAS Pay S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 6 aprile 2023

KPMG S.p.A.

Pietro Dalle Vedove
Socio

Il sottoscritto Luigi Menegatti, nato a Foza il 27/05/1943 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei soci di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

(ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del codice civile)

All'Azionista Unico,

L'attività di vigilanza attribuita al Collegio Sindacale prevista dalle vigenti disposizioni di legge e dello statuto, è stata svolta nel corso dell'esercizio 2022 in ossequio ai principi di comportamento emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Prima di riferire in merito all'attività istituzionale di vigilanza e all'attività con specifico riferimento al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, forniamo di seguito gli aspetti e i fatti di rilievo che maggiormente hanno caratterizzato l'attività del Collegio nell'esercizio appena chiuso.

- il Collegio Sindacale nel corso dell'anno 2022 ha preso atto che ITAS Pay S.p.A. ha ricevuto da Banca d'Italia l'autorizzazione alla prestazione dei servizi di pagamento di cui all'art. 1, comma 2, lett. h-septies. 1) n. 3 e n. 7 del TUB e alla conseguente iscrizione all'albo degli istituti di pagamento;
- In ossequio alle Disposizioni di Vigilanza per gli Istituti di pagamento e gli Istituti di moneta elettronica i membri di codesto Collegio hanno rilasciato le dichiarazioni previste concernenti i requisiti di professionalità, competenza, onorabilità, correttezza e indipendenza di giudizio;
- il Collegio Sindacale ha preso atto dell'inizio dell'operatività nel mese di dicembre 2022;
- il Collegio si è riunito quattro volte alla presenza dei responsabili; è stato informato ed aggiornato dagli amministratori in merito allo svolgimento di tutte le attività finalizzate alla predisposizione dell'infrastruttura tecnologica necessaria alla prestazione dei servizi di pagamento.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2429 del codice civile, diamo conto dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Il Collegio Sindacale ha svolto attività di controllo sull'amministrazione, ex art. 2403 c.c., mentre l'incarico del controllo contabile, ex art. 2409 bis c.c., è stato affidato alla Società di revisione KPMG S.p.A.

Attività istituzionale di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 abbiamo svolto le attività di vigilanza previste dalla legge. In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza delle norme di legge e dell'atto costitutivo, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione anche ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 39/10;
- abbiamo partecipato alle riunioni dell'Unico Azionista e a quelle del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori e dai Dirigenti di settore, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, assicurandoci che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge, allo statuto sociale e ai principi di corretta amministrazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulla adeguatezza della struttura organizzativa, per quanto di nostra competenza e tenuto conto del fatto che la Società è rimasta inattiva sino al 5 dicembre 2022. A tale proposito, diamo atto che nell'esercizio in parola la Società ha progressivamente adottato una struttura organizzativa adeguata assumendo la decisione di esternalizzare a strutture specializzate terze sia le funzioni di controllo di secondo livello "*Compliance e ALM, Risk Management*" sia quelle di terzo livello "*Internal Audit*"; in merito, riferiamo di avere vigilato sulla necessità di attuare continui ed efficaci flussi informativi da/verso le funzioni di controllo facenti capo alla Capogruppo. Diamo atto inoltre che alla stessa Capogruppo sono state esternalizzate le funzioni operative relative alle attività non-core, mentre è stato mantenuto in capo alla Società il presidio interno dell'attività operativa core, dell'assistenza clienti e reclami, dell'amministrazione e finanza, del controllo di gestione e acquisti. Durante le prescritte visite periodiche siamo stati aggiornati sul progressivo processo di rafforzamento della struttura finalizzato ad una maggiore adeguatezza del presidio dei rischi. Con riferimento al sistema dei controlli, le funzioni di controllo di secondo e di terzo livello nell'esercizio 2022 hanno iniziato a svolgere la loro attività a presidio delle forme con cui si possono manifestare i rischi in relazione ai servizi di cui all'art. 1, comma 2, lett. h-septies. 1) n. 3 e n. 7 del TUB. Abbiamo infine vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-

contabile, affidato alla Capogruppo, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

- nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale, quando richiesti, i pareri previsti dalla legge;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile, né sono pervenuti esposti;
- i rapporti infragruppo e con altre parti correlate sono attuate secondo condizioni economiche di mercato, attestate dall'esperto indipendente all'uopo incaricato;
- abbiamo avuto con la società di revisione KPMG S.p.A. un reciproco scambio di informazioni, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2409-*septies* Codice Civile. In particolare, comunichiamo che non abbiamo conoscenza da KPMG di situazioni e/o fatti da sottoporre all'Unico Azionista.

Il Bilancio e il risultato dell'esercizio

Relativamente al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, riferiamo che, non essendo demandato il controllo contabile, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio e sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda formazione e struttura. In particolare, segnaliamo che esso è redatto secondo le disposizioni emanate il 29 ottobre 2021 dalla Banca d'Italia relative al bilancio degli Intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari che si applicano a partire dal bilancio relativo all'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2021 e, pertanto, in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

Il Collegio ha preso atto che il passaggio dai principi civilistici nazionali a quelli internazionali IAS/IFRS non ha fatto emergere rettifiche tali da determinare l'iscrizione di una specifica Riserva.

Diamo atto che in data odierna KPMG ha rilasciato, ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del d. lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, la "Relazione della Società di Revisione Indipendente" sulla revisione contabile del bilancio di esercizio, esprimendo un giudizio su tale bilancio senza rilievi. La società di revisione ha inoltre formulato, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. e) del d. lgs. sopra menzionato, un giudizio di coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio e sulla conformità della stessa alle norme di legge.

Il Collegio ha preso atto che il requisito patrimoniale che la Società deve avere a fronte dei rischi connessi all'attività sociale, alla data di chiusura dell'esercizio registra un'eccedenza pari ad Euro 3.922.544.

Inoltre, possiamo attestare che:

- il bilancio si compone: della Relazione sulla Gestione, dei Prospetti di Bilancio (Stato Patrimoniale Intermediari Finanziari, Conto Economico Intermediari Finanziari, Prospetto della Redditività complessiva Intermediari Finanziari, Prospetto Variazioni del Patrimonio Netto e Rendiconto finanziario); della Nota Integrativa suddivisa in: Politiche contabili (parte A), Informazioni sullo Stato Patrimoniale (parte B), Informazioni sul Conto Economico (parte C) e Altre Informazioni (parte D);
- le informazioni fornite nella relazione sulla gestione sono complete ed esaurienti.

Il bilancio, che il Consiglio sottopone alla Vostra analisi e approvazione, si sintetizza nei seguenti dati:

Attività	Euro 5.065.769
Passività e Patrimonio netto	Euro 5.065.769
Perdita dell'esercizio 2022	Euro 735.279

Conclusioni

Il Collegio al termine dell'attività di vigilanza svolta, tenuto anche conto della Relazione della Società di revisione, non ha osservazioni da portare all'attenzione dell'Unico Azionista ed esprime il proprio parere favorevole in ordine all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 e alla proposta formulata dagli Amministratori di portare a nuovo esercizio la perdita subita di Euro 735.279.

Busto Arsizio, 6 aprile 2023

PER IL COLLEGIO SINDACALE

dott. Michele GRAMPA - Presidente

